

FIPSAS

CONI

CMAS

**Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e
Nuoto Pinnato (F.I.P.S.A.S.)**

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma



CIRCOLARE NORMATIVA 2018
Settore Pesca di Superficie
Disciplina Big Game

SOMMARIO

Sommario	2
ORGANIGRAMMA	6
PARTE 1 – NORME GENERALI	7
1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE	7
2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI.....	8
2.1. Equipaggio	8
2.2. Attività Promozionali	8
3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI.....	8
3.1. Manifestazioni Ufficiali	9
3.1.1. Internazionali	9
3.1.2. Campionati Italiani	9
3.1.3. Selettive Provinciali	9
3.1.4. Prove selettive	10
3.1.5. Adempimenti procedurali per le prove selettive	10
3.2. Manifestazioni Promozionali	11
3.2.1. Internazionali	11
3.2.2. Nazionali	12
3.2.3. Regionali	12
3.2.4. Provinciali	12
3.2.5. Sociali	12
4. CALENDARIO GARE INFORMATICO.....	12
4.1. Calendario Nazionale Gare	13
4.2. Calendario Regionale ed Interregionale	13
4.3. Calendario Provinciale	13
4.4. Calendario Gare Open	13
4.5. Calendario gare Promozionali	13
5. UFFICIALI DI GARA.....	13
5.1. Giudice di Gara	13
6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI.....	15
6.1. Compiti del Comitato Organizzatore	15
6.2. Regolamento della Manifestazione	16
6.3. Dépliant	16
6.4. Premi	16

6.5. Presidio Medico	16
6.6. Adesione o iscrizione alle manifestazioni	17
7. ISCRIZIONE ALLE GARE	19
7.1. Partecipanti.....	19
7.2. Ripescaggi	19
7.3. Recuperi	20
8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI	20
8.1. Campo di Gara	20
8.2. Inizio e Termine delle Manifestazioni	20
8.3. Raduno	20
8.4. Operazioni Preliminari.....	20
8.5. Sostituzioni	21
8.6. Controllo Atleti	21
8.7. Sospensione o annullamento della Gara	21
8.8. Rinvio delle Manifestazioni - Campi di Riserva.....	22
8.9. Operazioni di Pesatura	22
8.10. Provvedimenti disciplinari.....	23
8.11. Omologazione	25
8.12. Responsabilità	25
9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	25
9.1. Prede valide	26
9.2. Catture Valide	26
9.3. Attribuzione del pescato	27
9.3.1. Pesce con un solo amo nell'apparato boccale.....	27
9.3.2. Pesce con più ami nell'apparato boccale.....	27
9.3.3. Pesce senza alcun amo nell'apparato boccale.....	27
9.3.4 Smarrimento del pescato	27
10. CLASSIFICHE.....	28
10.1. Equipaggi.....	28
10.2. Società.....	28
11. RECLAMI	28
11.1. Reclami avverso le operazioni di pesatura, punteggio e classifica	28
12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE	29
13. PROGETTO SHARK LIFE – TAG & RELEASE	29
14. PROGETTO CAMPAGNA TONTAG	29
PARTE 2 – NORME, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E ATTIVITA' DELLE SINGOLE SPECIALITA'	30
15. BIG GAME FISHING (BG).....	30

15.1. Norme Particolari (BG)	30
15.1.1. Norme Generali	30
15.1.2. Equipaggi	31
15.1.3. Ispettori di Bordo	31
15.1.4. Ospiti a bordo	32
15.1.5. Unità da Diporto	32
15.1.6. Campo di Gara	33
15.1.7. Attrezzature	34
15.1.7.1. Canne	34
15.1.7.2. Mulinelli	34
15.1.7.3. Lenze	34
15.1.7.4. Classi di lenza	34
15.1.7.5. Doppia lenza	35
15.1.7.6. Terminale	35
15.1.7.7. Attrezzature non consentite a bordo	35
15.1.8. Operazioni Preliminari	35
15.1.9. Durata e validità delle prove	36
15.1.10. Condotta di Gara	36
15.1.11. Distanza tra le Unità da diporto in gara e spostamenti	36
15.1.12. Catch & Release	37
15.1.13. Regole comuni nell'azione di pesca	37
15.1.14. Pulizia del Campo gara	38
15.1.15. Catture Valide	38
15.1.16. Operazioni di pesatura	38
15.1.17. Operazioni di verifica a fine gara	39
15.1.18. Classifiche	39
15.1.19. Compiti dell'Organizzazione	39
16. TRAINA COSTIERA (TC)	40
16.1. Norme Particolari (BG)	40
16.1.1. Esche e Pasture	40
16.1.2. Durata e validità delle prove	40
16.1.3. Attrezzature da pesca	40
16.1.4. Catture Valide	41
16.1.5. Punteggio da attribuire al pescato	41
17. ATTIVITA' AGONISTICA (TC)	41
17.1. Campionati Provinciali	41
17.2. Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi di Traina Costiera 2018	41

17.3. Campionato Italiano di Traina Costiera per Società 2018	42
18. Traina d'Altura e Drifting	42
18.1. Norme particolari comuni	42
18.1.1. Altre attrezzature consentite	42
18.1.2. Regole nell'azione di pesca	43
18.1.3. Durata e validità delle Gare.....	44
18.1.4. Punteggio da attribuire al pescato.....	44
18.1.5. Catch & Release.....	44
18.1.6. Progetti Tonno Tag.....	44
18.1.7. Validità dell'azione di rilascio.....	45
18.1.8. Calcolo del punteggio	45
18.1.9. Premio di Rilascio (Bonus) e Penalità per Timing (Malus)	45
18.1.10. Competizioni Open	46
19. TRAINA D'ALTURA	46
19.1. Norme particolari	46
19.1.1. Attrezzature	46
19.1.2. Esche artificiali	47
19.1.3. Catture Valide	47
20. ATTIVITA' AGONISTICA (TA)	47
20.1. Campionati Provinciali	47
20.2. Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi di Traina d'Altura 2018	48
20.3. Campionato Italiano di Traina d'Altura per Società 2018	49
21. DRIFTING	49
21.1. Norme particolari	49
21.1.1. Esche e Pasture	49
21.1.2. Attrezzature	49
21.1.3. Catture Valide	50
21.1.4. Azione di pesca in ancoraggio	50
21.1.5. Ulteriori adempimenti in corso di Gara	51
22. ATTIVITA' AGONISTICA (DF)	51
22.1. Campionati Provinciali	51
22.2. Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi di Drifting 2018	51
22.3. Campionato Italiano di Drifting per Società 2018	52
23. BIG GAME FISHING – ATTIVITA' AGONISTICA INTERNAZIONALE	53
23.1. Squadra Nazionale 2018.....	53

ORGANIGRAMMA

<http://portale.fipsas.it>

pesca.superficie@fipsas.it

Fax 06.8798.0089

Comitato di Settore PESCA di SUPERFICE			
Presidente	NATUCCI Maurizio	3484059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	3480718796	stefano.sarti@fipsas.it
Vice Presidente	BUSSACCHINI Severino	3484059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	BREDA Giovanni	3458926141	giovanni.breda@fipsas.it
	FRASSINE Antonio	3458923113	antonio.frassine@fipsas.it
	FUSCONI Antonio	3486010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	3403313633	fernando.landonio@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	3458925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	3470049387	sileno.poles@fipsas.it
	BENZI Alfredo	3470047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	GIRARDI David	3470024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	3486010245	elia.grasso@fipsas.it
	RUGGIERO Domenico	3484059715	domenico.ruggiero@fipsas.it
	RUSSO Luigi	3474810163	luigi.russo@fipsas.it

Settore PESCA di SUPERFICE			
MARTINO Angela	06 87980 521	346 0127903	pesca.superficie@fipsas.it fax 06.8798.0089
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca I	06 87980 515	346 0147367	
MIONI Fabrizio	06.87980 523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

PARTE 1 – NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2018 - Parte Generale.

Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Acque di Superficie – Disciplina Big Game che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali e dei Comitati regionali.

La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Acque di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma – telefoni, fax ed e-mail indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Le discipline sportive del Settore Pesca di Superficie:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Spinning in mare
- Pesca con la Mosca in mare
- Feeder in mare
- Pesca al Colpo
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante
- Pesca con esche artificiali dalla Riva
- Carp Fishing
- Pesca con la Mosca
- Feeder
- Pesca in Fiume
- Pesca con la Bilancella

1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per ufficializzare i campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- coordinare l'attività agonistica della Regione di sua competenza, interagendo con le Associazioni provinciali;
- visitare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle manifestazioni di competenza;
- esaminare i dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inserire entro il 31 gennaio di ogni anno nel sistema informatico il Calendario Regionale Gare, per l'anno stesso.

Egli è altresì incaricato di verificare periodicamente l'aggiornamento del Calendario Informatico Gare per le competizioni relative al territorio di sua competenza.

2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni sportive indette dalla Federazione, ufficiali o promozionali, anche attraverso le Società affiliate o organismi convenzionati, sono rette e regolamentate dallo Statuto Federale, dalle Circolari Normative e, da ultimo, dai Regolamenti Particolari, che nel dettaglio riportano le direttive, le modalità di partecipazione e svolgimento. In dette manifestazioni è preclusa la partecipazione e l'organizzazione a coloro che abbiano in **essere** condanne interdittive, anche solo temporanee, emanate dagli Organi di Giustizia Sportiva.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

2.1. EQUIPAGGIO

È l'attività svolta da un gruppo di Atleti appartenenti alla stessa Società i quali svolgono la loro azione di pesca sulla stessa imbarcazione e concorrono cumulativamente, con il proprio pescato, alla classifica finale.

L'Equipaggio può essere composto da tre o quattro Atleti in relazione alla tipologia della manifestazione e della disciplina; in alcune competizioni è previsto che uno dei componenti l'equipaggio assuma le funzioni di Ispettore di barca su altro natante.

2.2. ATTIVITÀ PROMOZIONALI

In alcune manifestazioni promozionali l'equipaggio potrà essere composto da Atleti appartenenti a differenti Società. Per le manifestazioni OPEN, qualificanti al Campionato Italiano di Big Game, almeno due dei componenti di ciascun equipaggio partecipante devono appartenere alla stessa Società; ogni successivo diritto verrà esercitato dalla Società regolarmente iscritta.

3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

Soltanto le manifestazioni preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedi "Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi").

La Federazione declina pertanto ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero organizzate ed effettuate senza la necessaria autorizzazione.

Le manifestazioni si suddividono in:

- manifestazioni ufficiali;
- manifestazioni promozionali.

3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI

Le manifestazioni ufficiali comprendono tutte le competizioni sportive indette dalla Federazione.

Queste manifestazioni devono essere organizzate o direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o dalle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società affiliate devono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del Calendario Nazionale. Le richieste di organizzazione di manifestazioni debbono essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Società, Sezioni/Comitati provinciali e Comitati regionali. Le richieste di manifestazioni che non sono state inserite non saranno prese in considerazione.

Sarà cura della Federazione, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento. Per queste manifestazioni il Giudice di Gara viene indicato dal Settore e nominato dal dipartimento Giudici di Gara.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

3.1.1. INTERNAZIONALI

Le competizioni internazionali sono organizzate dalla FIPS-M o dagli Organismi internazionali riconosciuti dalla CIPS.

La FIPS-M, per l'organizzazione di dette manifestazioni, si avvale della collaborazione delle Federazioni nazionali affiliate a essa.

La FIPSAS, se affidataria di tali manifestazioni, procederà a organizzarle direttamente con la creazione di opportuni comitati organizzatori o per il tramite degli Organismi territoriali.

3.1.2. CAMPIONATI ITALIANI

Competizioni indette dalla FIPSAS.

Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS, e gli Atleti che ne hanno acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione. Nel caso di manifestazioni che non hanno fase di qualificazione (open) possono partecipare tutti gli atleti regolarmente affiliati alla FIPSAS

3.1.3. SELETTIVE PROVINCIALI

Ove previste, le Selettive provinciali sono tutte quelle competizioni necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella Provincia in cui si svolge la manifestazione.

Queste manifestazioni sono organizzate direttamente dall'Associazione provinciale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate e saranno considerate valide anche con la presenza di una sola Società, ma con un numero di equipaggi partecipanti non inferiore a 5.

Le eventuali deroghe che riguardano il numero degli equipaggi devono essere ben motivate e richieste al Comitato di Settore Pesca di Superficie prima dell'effettuazione della Selettiva.

3.1.4. PROVE SELETTIVE

La programmazione e l'organizzazione delle prove Selettive regionali/interregionali e provinciali, per l'ammissione ai Campionati Italiani, è delegata alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze. Ad essi compete compilare i Regolamenti Particolari seguendo le direttive emanate dalla Federazione, determinare il contributo di iscrizione e designare i Giudici di Gara.

Le prove di Selezione dovranno essere svolte dagli Atleti nell'ambito della Associazione provinciale o del Comitato regionale ove ha sede la Società per la quale gli stessi sono tesserati. Le Associazioni provinciali possono organizzare in altra Provincia le proprie manifestazioni, a condizione che richiedano l'autorizzazione all'Associazione provinciale presso la quale intendono svolgere le competizioni.

Nel caso in cui una Sezione provinciale non provveda alla programmazione di attività qualificanti, siano esse individuali e/o a squadre, le Società interessate, possono iscrivere i propri Atleti alle prove di selezione di altra Provincia, previa attestazione da parte del proprio Presidente provinciale che certifichi la mancata organizzazione della disciplina per la quale si richiede l'iscrizione.

Quando due Sezioni provinciali, pur raggiungendo entrambe il numero minimo richiesto per l'organizzazione di una Selettiva provinciale, decidono di organizzare in comune le due Selettive provinciali, gli Atleti dovranno essere inseriti in settori distinti stilando classifiche separate.

Qualora gli Atleti di una Provincia non raggiungano il numero minimo per effettuare una propria selezione, questi saranno inclusi nella selezione di una Provincia ospitante e inseriti in settori misti stilando un'unica classifica.

L'iscrizione ai Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia o Regione e in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Associazione provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Gli uffici del Settore Pesca di Superficie, sulla base delle partecipazioni alle discipline per le quali è prevista una selezione, redigeranno i quorum, **se previsti**, per l'ammissione alle fasi successive.

La Sede Centrale, in occasione delle Selettive provinciali o regionali, si riserva d'inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

3.1.5. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PER LE PROVE SELETTIVE

Per l'omologazione delle Selettive provinciali/regionali, da parte della Federazione, tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e devono essere state assolve le seguenti incombenze procedurali:

- per ogni prova dovrà essere designato un Giudice di Gara, preferibilmente proveniente da altra Sezione provinciale/regione;
- l'Associazione provinciale/Comitato regionale dovrà inserire nella procedura "Calendario Gare Informatico" **tutti i dati relativi alle singole prove**; entro 20gg dallo svolgimento delle prove, dovranno essere inserite le classifica di ogni singola prova e **prima della scadenza riportata nei capitoli relativi alle singole discipline, dovrà essere inserita la classifica finale, completa di tutti i partecipanti**. In assenza della documentazione sopra richiesta o di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

Le manifestazioni e le relative classifiche non inserite nel Calendario Gare Informatico, non saranno prese in considerazione.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, comprese quelle di settore laddove previste, devono essere custoditi dalla Associazione provinciale/Comitato regionale

3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Queste manifestazioni possono essere organizzate:

- direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate;
- dai Comitati regionali;
- dalle Associazioni provinciali;
- dalle Società Affiliate.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono promuovere manifestazioni promozionali (Campionati provinciali/regionali, anche non selettivi per i Campionati Italiani), Trofei vari per tutte le specialità, anche per il tramite delle Società affiliate e manifestazioni valevoli per la Coppa Italia, aperte a tutti i tesserati, la cui validità ai fini della classifica sarà subordinata alla effettiva partecipazione.

Alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze, è delegato il controllo sull'effettuazione delle manifestazioni promozionali di tutte le discipline (approvazione regolamento, designazione del Giudice di Gara, ecc.).

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali emanano, per le Società e per i tesserati della Provincia, norme al riguardo.

Le manifestazioni promozionali possono essere:

- aperte a tutti gli Atleti tesserati FIPSAS;
- ad invito; in questo caso potranno partecipare solo le Società invitate dagli organizzatori.

3.2.1. INTERNAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS e gli Atleti di altre Nazioni aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Internazionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Nazioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale nazionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nei punti successivi.

Qualora gli Organismi Internazionali, a cui la FIPSAS aderisce, o la FIPSAS stessa, promuovano sul territorio nazionale una manifestazione promozionale internazionale, la stessa potrà essere organizzata direttamente dalla FIPSAS per il tramite degli Organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società Affiliate possono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni. Sarà cura della FIPSAS, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

Qualora gli organismi territoriali o le Società affiliate promuovano sul territorio nazionale manifestazioni promozionali internazionali ad invito, gli Atleti provenienti da altre Nazioni devono essere regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza e in possesso di un certificato medico redatto in inglese e/o francese. La Società organizzatrice deve rilasciare una tessera federale a tutti gli Atleti provenienti da altre Nazioni. Viene esclusa la presenza di Atleti non aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS o ad organizzazioni non riconosciute dalla Federazione di appartenenza.

Qualora un tesserato FIPSAS intendesse partecipare a manifestazioni promozionali internazionali ad invito, promosse da Organismi territoriali esistenti in altre Nazioni e non riconosciuti dalla FIPSAS, dovrà richiedere alla FIPSAS stessa un nulla osta che permetta tale attività.

3.2.2. NAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta. Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Nazionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Regioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale regionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nel punto successivo.

3.2.3. REGIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Regione in cui viene organizzata la manifestazione. Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Regionale” nel momento in cui vi partecipano almeno **due** Province della stessa Regione. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale provinciale.

3.2.4. PROVINCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Provincia in cui viene organizzata la manifestazione.

3.2.5. SOCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a una stessa Società. Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nel circuito nazionale della Coppa Italia.

4. CALENDARIO GARE INFORMATICO

Tutte le gare, nazionali, regionali, provinciali e di Coppa Italia, escluso le gare sociali, devono prevedere la presenza di un Giudice di Gara ed essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Sezioni provinciali e dei Comitati regionali. Dovranno essere inserite una serie di informazioni, quali le caratteristiche della manifestazione, il Regolamento Particolare della gara, la relativa classifica, ecc.. L'inserimento dei dati della manifestazione comporta l'immediata pubblicazione sul portale federale, mettendo così le informazioni a disposizione di chiunque e in tempo reale.

Nella stesura dei vari calendari si deve tenere conto dell'ordine sopra indicato. I Comitati regionali e le Associazioni provinciali devono quindi adeguare i propri calendari in funzione del Calendario Nazionale Gare emanato dalla Federazione.

Nel caso di discipline diverse, i relativi calendari di gare nazionali o selettive dovranno essere compilati evitando, per quanto possibile, concomitanze in modo da consentire agli agonisti di partecipare alle varie discipline.

In nessun caso si possono organizzare manifestazioni, valide per l'accesso alle fasi successive, in concomitanza con manifestazioni ufficiali in modo tale da ledere il diritto a partecipare a eventuali tesserati interessati alle manifestazioni stesse.

4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE

La Federazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, compila e inserisce nel Calendario Nazionale Gare le manifestazioni di propria competenza.

4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE

I Comitati regionali compilano ogni anno il Calendario Gare Regionale e Interregionale, per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quello nazionale. Nel caso di gare interregionali, una delle Regioni interessate si farà carico dell'inserimento. Le manifestazioni dovranno essere inserite nel Calendario Gare Informatico entro e non oltre il 1 Marzo **di ogni anno**.

4.3. CALENDARIO PROVINCIALE

Le Associazioni provinciali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico, entro il 10 Marzo di ogni anno, le manifestazioni di propria competenza per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.4. CALENDARIO GARE OPEN

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito Open di Big Game. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali; le manifestazioni vanno inserite, dopo l'approvazione del Comitato di Settore Pesca di Superficie, entro e non oltre il 30 giugno 2018.

4.5. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI

Nel Calendario Gare Informatico possono essere inserite anche altre gare, come ad esempio i Trofei. Sebbene ciò non sia obbligatorio, se ne consiglia vivamente l'inserimento, utile sia per fini statistici che di curriculum delle Sezioni provinciali, delle Società, dei Giudici di Gara, ecc..

5. UFFICIALI DI GARA

Sono definiti **Ufficiali di Gara** tutti coloro che sono chiamati a svolgere le mansioni previste dalla vigente Circolare Normativa Giudici di Gara.

5.1. GIUDICE DI GARA

Per tutte le manifestazioni del Settore Pesca di Superficie, tranne quelle sociali, deve essere designato un Giudice di Gara, secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara. Egli ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara per la quale è stato designato, conformemente a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara; le sue decisioni tecnico-disciplinari hanno effetti limitati all'ambito della manifestazione.

Assolve le seguenti mansioni:

- controlla che, dagli Organismi competenti, siano state regolarmente rilasciate agli organizzatori le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento della gara;
- assiste alle operazioni preliminari e di sorteggio, nel luogo e nell'ora indicati nel Regolamento Particolare della manifestazione. Alle operazioni di sorteggio effettuate nel corso della

settimana e in Provincia diversa da quella di residenza del G.d.G. assisterà un G.d.G. aggiunto designato dal Coordinatore provinciale della Sezione competente;

- prende visione delle lettere e dei moduli di iscrizione, controllando che l'accettazione sia stata fatta secondo l'ordine della data del timbro postale (vale quello di annullamento o di affrancatura automatica) in caso di contestazioni sulla regolarità delle iscrizioni a livello di manifestazioni regionali e provinciali; nelle manifestazioni di livello nazionale, farà fede la documentazione inviata alla Sede centrale;
- fa rispettare la Circolare Normativa e il Regolamento Particolare di gara e decide in merito agli eventuali reclami presentati;
- riceve personalmente o tramite gli Ufficiali di Gara gli eventuali reclami, e tutte le informazioni necessarie ai fini della classifica;
- effettua, obbligatoriamente, in ogni gara un controllo dei documenti prescritti, e della posizione federale (Tessera Federale e Tessera Atleta) di una parte dei concorrenti scelti a suo insindacabile giudizio.
- effettua i controlli che ritiene necessari per il buon andamento della manifestazione, quelli eventualmente stabiliti dal Regolamento Particolare della stessa, e, sulla base delle proprie personali rilevazioni e/o delle segnalazioni ricevute dagli Ufficiali di Gara, mette in atto i provvedimenti di sua competenza;
- decide in merito a eventuali contestazioni che dovessero verificarsi durante la manifestazione
- collabora con il Direttore di Gara nell'espletamento di tutte le sue funzioni;
- decide, sentito il Direttore di gara, in merito alla sospensione, temporanea o definitiva, o al rinvio della competizione, ove si verificano condizioni di accertata pericolosità per i partecipanti e per gli Ufficiali di gara o condizioni che pregiudichino il normale svolgimento della gara o per gravi infrazioni alle disposizioni contenute nel Regolamento Particolare e/o nella presente Circolare normativa;
- verifica che si sia provveduto con tempestività ad informare gli Atleti, qualora il Direttore di gara, per comprovate esigenze, dovesse proporre una variazione del luogo ove avverranno le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione, già indicati nel programma di gara;
- è responsabile della corretta compilazione delle classifiche;
- decide in ordine ai reclami e applica le sanzioni di sua competenza;
- compila il verbale di gara e gli altri documenti richiesti per l'espletamento delle proprie funzioni trasmettendoli all'Organo che lo ha designato e, nel caso di presentazione di reclami o di applicazione di sanzioni, tramite l'Organo che lo ha designato, anche al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale, in base alle rispettive competenze;
- è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Per le gare nazionali o selettive, il Verbale di Gara deve essere inviato, insieme alle classifiche complete, al Settore Pesca di Superficie (pesca.superficie@fipas.it) e al Responsabile dei Giudici di Gara giudici@fipsas.it, mediante posta elettronica entro il mercoledì successivo allo svolgimento della manifestazione. Il verbale deve essere formulato compilando l'apposito modulo reperibile sul portale nella sezione dedicata ai Giudici di Gara.

Il Giudice di Gara al momento della designazione riceve dall'Organo che lo ha designato:

- lettera di designazione;
- copia, con visto di approvazione, del Regolamento Particolare e del programma di gara;
- moduli sui quali redigere il verbale di gara;

- eventuale elenco degli iscritti ed altri moduli.

Il Giudice di Gara designato riceve dagli organizzatori della competizione:

- copia del dépliant di presentazione;
- verbale di classifica;
- elenco degli Ufficiali di Gara;
- elenco e aggiudicazione dei premi ufficiali, ove previsti.

Qualora venga ritenuto opportuno, può essere designato un G.d.G. aggiunto le cui spese saranno a carico dell'organismo che lo ha designato. Qualora, per qualsiasi ragione, il G.d.G. risulti assente, le sue funzioni verranno espletate dal G.d.G. aggiunto, se previsto e designato, o, in sua mancanza, dal Direttore di Gara. **Al Giudice di Gara, al Giudice di Gara aggiunto e agli altri Ufficiali di Gara è inibita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.**

6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

L'organizzazione delle gare riportate nel Calendario Nazionale è di competenza del Comitato di Settore che le affiderà direttamente alle Società affiliate, alle Sezioni/Comitati provinciali o a Comitati organizzatori. Le richieste dovranno essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione sul sito federale.

6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Le Società e gli Enti organizzatori delle manifestazioni ufficiali e promozionali sono, con tutte le loro strutture interne, responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni stesse. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa.

Gli organizzatori devono approntare, secondo la natura della manifestazione organizzata, tutto l'occorrente per le varie fasi preliminari e per quelle successive, e cioè:

- richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
- preparare la cartina Nautica (preferibilmente plastificata) con le coordinate che delimitano il campo di gara
- approntare i fogli per la compilazione dell'elenco degli iscritti e quelli per le classifiche (cartacee e/o informatiche);
- preparare le schede degli equipaggi per l'annotazione del numero di gara, del numero delle catture, ecc.;
- predisporre la zona attrezzata per le premiazioni (compreso le apparecchiature di riproduzione dell'inno nazionale per i campionati Italiani, il podio e quanto necessario per organizzare la cerimonia di premiazione in modo tale da valorizzare l'avvenimento).

Il tutto deve essere presentato in visione al Giudice di Gara o al suo Vice, all'atto delle operazioni preliminari da effettuarsi prima della gara, in giorno o in giorni prestabiliti e indicati sul programma di gara.

E' buona regola, al fine di produrre un documento probante in caso di qualsiasi contestazione, annotare su di un registro le iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La registrazione deve riguardare la data di arrivo, quella di spedizione e le modalità di pagamento delle quote previste (assegno, bonifico ecc.). Devono essere annotati, inoltre, il numero degli Atleti e delle squadre iscritte da ciascuna Società, con relativi numeri dei documenti federali.

6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Per tutte le tipologie di competizioni e manifestazioni, sia ufficiali che promozionali, dovranno essere redatti e adottati Regolamenti Particolari conformi alle disposizioni contenute nella presente Circolare e alle norme federali.

I Regolamenti di manifestazioni promozionali non conformi alle norme federali, non verranno presi in considerazione dal Comitato di Settore. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come **“Gara Sperimentale”**.

Il regolamento della manifestazione, deve chiaramente riportare i seguenti dati essenziali:

- la denominazione della gara e della specialità;
- i nominativi del Comitato Organizzatore con relativi recapiti;
- il nome del Direttore di Gara, del Segretario di Gara e del Giudice di Gara;
- il visto di approvazione dell'Organo competente;
- l'importo del contributo di iscrizione e la data di chiusura delle iscrizioni stesse;
- il numero massimo di equipaggi ammessi alla gara;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- l'eventuale elenco degli aventi diritto;
- l'indicazione della scadenza delle iscrizioni per la comunicazione di eventuali sostituzioni;
- il luogo e l'ora del raduno degli Atleti;
- l'indicazione dell'ora di inizio e di termine della gara;
- l'indicazione, i limiti e la descrizione del campo di gara e del campo di riserva, ove previsto;
- la destinazione del pescato;
- l'elencazione dei premi posti in palio, l'ora e il luogo della cerimonia di premiazione.

Nel caso che il programma della manifestazione riporti indicazioni difformi dal Regolamento approvato, avranno valore esclusivamente le disposizioni contenute nel Regolamento stesso.

E' consentito alla Società organizzatrice modificare le modalità o il luogo per le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione indicati sul programma di gara, ma la variazione deve essere tempestivamente portata a conoscenza del Giudice di Gara il quale, unitamente al Direttore di Gara, dovrà stabilire il modo più opportuno per informare gli Atleti.

I Regolamenti delle manifestazioni promozionali di qualsiasi disciplina devono mettere quanto più possibile in risalto l'aspetto promozionale della manifestazione, facilitare al massimo la partecipazione a tutti e avvicinare il maggior numero possibile di pescasportivi alle competizioni.

6.3. DÉPLIANT

I dépliant devono riportare le parti salienti del Regolamento di gara approvato dall'Organo federale competente; pertanto, prima della stampa, gli organizzatori dovranno ottenerne l'approvazione.

6.4. PREMI

Il Regolamento Particolare della manifestazione indetta dal Comitato di Settore riporta l'elenco dei premi per essa previsti. Può essere prevista **una premiazione aggiuntiva e distinta da quella ufficiale messa a disposizione dalla Società organizzatrice** che è tenuta, nel caso che l'elencazione dei premi speciali non sia, in tutto o in parte, contenuta nei dépliant o nel programma ufficiale della manifestazione, a esporre detto elenco nel luogo fissato per il raduno degli Atleti.

6.5. PRESIDIO MEDICO

In tutte le manifestazioni deve essere garantito a tutti i partecipanti un intervento di primo soccorso.

Tutte le Società organizzatrici sono obbligate ad adempiere a quanto stabilito dalla vigente C.N. Parte Generale e a quanto riportato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni devono essere trasmesse nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento Particolare, utilizzando l'apposito modulo che deve essere inserito nel Regolamento stesso.

Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento del contributo di iscrizione.

È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione.

Le richieste di iscrizione ai Campionati Italiani, per le quali non è richiesta l'adesione preventiva, devono essere tassativamente formulate utilizzando gli appositi moduli, compilati in ogni loro parte dal Presidente della Società e inviati alla Federazione per il tramite della Associazione provinciale di appartenenza; una copia del modulo d'iscrizione, accompagnata dal relativo contributo, dovrà essere inviata, entro i termini previsti per ogni singola manifestazione, alla Società organizzatrice.

Quando la partecipazione a manifestazioni ufficiali è determinata da un precedente diritto acquisito, il mancato inoltro del modulo d'iscrizione entro i termini previsti dal Regolamento Particolare comporterà l'estinzione del diritto stesso dato che l'Atleta, la squadra, o la Società saranno considerati rinunciatari; in questi casi, la copertura dei posti resisi disponibili verrà regolamentata nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

Per eventuali esclusioni, in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione del versamento del contributo di iscrizione e del relativo modulo indicante gli Atleti iscritti.

Le Società organizzatrici che ammetteranno alla manifestazione Atleti per i quali non sia stato versato il dovuto contributo di iscrizione ne saranno direttamente responsabili.

La mancata partecipazione a una o più prove di una manifestazione, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.

I moduli di iscrizione, firmati dal Presidente della Società, devono contenere:

- la denominazione della Società e relativi recapiti;
- il cognome e il nome degli Atleti;
- l'indicazione se trattasi di squadre, coppie o di Atleti individuali;
- il numero della Tessera Atleta e della tessera FIPSAS con la relativa scadenza.

Per le manifestazioni che si sviluppano in più prove in tempi e luoghi differenti, ovvero per le manifestazioni rinviate, anche se l'iscrizione è stata effettuata per tutte le prove ed è stato versato il relativo contributo, le Società sono obbligate a inviare agli Organizzatori, entro il 10° giorno antecedente la prova, la conferma di partecipazione con l'indicazione degli Atleti partecipanti con relativo numero di Tessera FIPSAS e Tessera Atleta.

L'adesione alle manifestazioni che si sviluppano in più prove comporta l'impegno per gli iscritti a partecipare a tutte le prove in programma; l'inosservanza di tale disposizione comporterà la non classificazione e l'incorrere nelle sanzioni previste dalla Circolare Normativa vigente. Le iscrizioni effettuate per posta possono essere inviate con Raccomandata A.R. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata (firmata) o la dimostrazione dell'avvenuto incasso della quota d'iscrizione, dà diritto all'inserimento in gara.

Successivamente al termine di chiusura previsto per una manifestazione, è fatto obbligo alle Società interessate di verificare la loro avvenuta iscrizione presso gli organizzatori e, in caso di manifestazioni di interesse nazionale, anche presso gli uffici del Settore Pesca di superficie.

In occasione di Campionati Italiani o di manifestazioni con accesso tramite qualificazione, è responsabilità degli aventi diritto l'accertamento dell'avvenuta registrazione nell'elenco ufficiale degli iscritti.

Il controllo che le iscrizioni siano valide e che non venga superato il numero di equipaggi ammessi, così come previsto nel Regolamento di gara, verrà espletato preventivamente dal Direttore di gara e dall'ufficio federale di competenza. L'elenco completo dei partecipanti verrà in seguito rimesso al Giudice di Gara per gli adempimenti previsti.

L'assenza non giustificata a Trofei, Campionati, di ogni specialità, autorizzati dalla Federazione, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di assenza ingiustificata di una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dalla Federazione.

Nelle gare di diretta competenza della Federazione iscritte nel Calendario Nazionale Gare, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da equipaggi di Società regolarmente iscritti a una manifestazione, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- abbandono del campo di gara, durante una gara già regolarmente iniziata dall'equipaggio, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalare il fatto a un Ufficiale di Gara e senza consegnare le catture effettuate = **retrocessione dell'equipaggio; gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata alla Federazione entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = **nessuna ulteriore conseguenza;**
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = **obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente **NON** giustificata alla Federazione entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza, comunicata o meno, a una gara a cui si è regolarmente iscritti e contemporanea partecipazione (provata e documentata) a un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima prova e non successivamente giustificata alla Federazione = **retrocessione dell'equipaggio; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e successivamente giustificata alla Federazione = **nessuna ulteriore conseguenza.**

7. ISCRIZIONE ALLE GARE

7.1. PARTECIPANTI

Tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e tutti gli altri documenti eventualmente previsti dalle norme federali o dalle vigenti leggi, ivi compreso il certificato medico non agonistico così come previsto nella Parte Generale della Circolare Normativa vigente.

L'Atleta appartenente a una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società e sia in possesso della stessa documentazione prevista per un concorrente italiano.

Un Atleta che pratica attività agonistica in una Società affiliata al solo Settore Pesca di Superficie può:

- svolgere attività agonistica anche in una seconda Società di un diverso Settore richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa), senza che sia necessaria alcuna liberatoria della propria Società;
- svolgere attività agonistica anche in una seconda Società affiliata al Settore Pesca di Superficie richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa). Condizione necessaria per poter partecipare a gare in un'altra Società dello stesso Settore è quella che la propria Società non partecipi o non sia interessata a partecipare a competizioni nella specialità in cui l'Atleta intende concorrere. In questo caso la Società di appartenenza deve concedere all'Atleta una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta e venga precisato che l'attività agonistica consentita nella seconda Società è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società.

Nel caso che, al termine di un'annata agonistica, un intero equipaggio o la maggioranza di esso (2 su 3 o 3 su 4) o una intera coppia passino a un'altra Società, i diritti sportivi rimarranno in capo all'equipaggio o alla coppia che li ha conquistati e gli stessi potranno usufruirne nella nuova Società.

Se il passaggio ad altra Società viene effettuato dalla metà o meno degli Atleti che compongono la coppia o l'equipaggio che ha acquisito il diritto, lo stesso rimarrà alla Società che lo ha conquistato e gli Atleti che sono andati via potranno essere sostituiti con altri Atleti della Società che ha mantenuto il diritto.

Gli Atleti componenti l'equipaggio o la coppia che, pur rimanendo nella stessa Società, non intendessero esercitare i diritti sportivi acquisiti, dovranno inviare all'ufficio federale rinuncia scritta, così da permettere alla Società di sostituirli; **gli Atleti che rinunciano ad esercitare il diritto acquisito, non potranno partecipare in nessun modo alla competizione.** In mancanza della rinuncia non potranno essere sostituiti e i diritti sportivi verranno persi.

Nelle manifestazioni autorizzate dalla FIPSAS è fatto divieto alle Società affiliate e ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di Associazioni non riconosciute dal CONI ed è in ogni caso vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

L'esposizione del materiale pubblicitario nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della FIPSAS deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Federazione. Nelle altre manifestazioni, l'autorizzazione scritta deve essere espressa dalla Società organizzatrice.

I tesserati inadempienti saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

7.2. RIPESCAGGI

In nessun caso verranno prese in considerazione ripescaggi che non siano comunicati dalla sezione Provinciale di competenza. Nelle discipline che prevedono un numero definito di partecipanti, il

raggiungimento di tale numero verrà effettuato, se previsto, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.3. RECUPERI

In presenza di rinunce o di doppi diritti, i recuperi verranno effettuati, se previsti, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

8.1. CAMPO DI GARA

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni sono a cura degli organizzatori. Nel caso in cui il campo di gara sia ubicato in Provincia diversa da quella in cui ha sede la Società organizzatrice, quest'ultima deve accertare in via preliminare, per il tramite della propria Sezione provinciale, la disponibilità dello stesso.

Allo scopo di evitare il più possibile i rinvii delle gare, le Società sono tenute, ove possibile, a indicare un campo di riserva.

8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno degli Atleti e termine dopo la cerimonia di premiazione.

Ogni Atleta deve rispettare la Circolare Normativa vigente e tutte le norme federali, per il periodo sopra indicato, ivi compreso quello eventualmente dedicato a operazioni preliminari previste dal programma di gara.

Il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnale acustico e/o visivo o tramite radio, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questo indicati.

L'inizio e il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

8.3. RADUNO

Tutti gli Atleti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo, data e ora indicati nel programma della manifestazione ovvero indicati dalla Direzione di Gara in occasione delle operazioni preliminari.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno può subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento Particolare, che tutti gli Atleti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.

Gli Atleti potranno raggiungere le proprie postazioni, natanti o imbarcazioni, solo dopo la consegna del materiale di gara.

8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Direttore di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'orario in cui vengono effettuate le operazioni preliminari.

Le operazioni preliminari sono Pubbliche data, luogo e orario saranno indicate nel regolamento particolare.

8.5. SOSTITUZIONI

Per sostituzione di uno o più concorrenti si intende l'insieme di operazioni effettuate per cambiare uno o più componenti di un equipaggio che potranno essere effettuate fino a trenta minuti prima dell'inizio della gara. Le sostituzioni di concorrenti iscritti in un equipaggio possono essere effettuate per tutti i concorrenti a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata al Giudice di Gara o al Direttore di Gara. Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, l'equipaggio che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato.

8.6. CONTROLLO ATLETI

Il Giudice di Gara può controllare, in qualsiasi momento, la Tessera Federale, la Tessera Atleta ed eventuali altri documenti previsti.

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G., **muniti anche di Documento di Identità**, per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione.

Ai concorrenti sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso e la regolarità dei documenti medesimi e che li impegni a inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata. In caso di dolo, il G.d.G. ha l'obbligo di segnalare il fatto all'Organo che lo ha designato. Il quale trasmetterà gli atti al competente Organo di giustizia federale per gli adempimenti del caso.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno. Tutte le manifestazioni sono da considerarsi in prova UNICA anche se si svolgono in più giornate di pesca. La manifestazione sarà da considerarsi valida solo se si raggiungerà almeno il 50% delle ore complessive ovvero la sommatoria dei tempi realmente effettuati nelle varie giornate di pesca.

La giornata di pesca non avrà un tempo minimo per essere considerata valida.

La giornata di recupero potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non si raggiunga il limite del 50% del tempo minimo previsto della manifestazione.

8.7. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, sia posta in pericolo l'incolumità degli Atleti iscritti alla manifestazione o sia compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara, di concerto con il Direttore di Gara, ha l'obbligo di decretare la conclusione anticipata della stessa.

Al fine di espletare ogni tentativo utile ad evitare il rinvio, il Giudice può disporre, in via preliminare, la posticipazione dell'orario di raduno. In questo caso il Direttore di Gara rende nota agli Atleti la sua decisione provvedendo anche ad affiggere, sul luogo del raduno, una apposita comunicazione scritta.

Nell'ipotesi, infine, che si verifichi una diffusa indisciplina da parte degli Atleti attraverso azioni, comportamenti non consentiti, il Giudice di Gara, constatata la effettiva impossibilità di sanare la situazione con le retrocessioni singole, ordina la sospensione della gara.

Nel caso di rinvio della manifestazione dovrà essere prevista una data di recupero per la stessa; mentre nei casi di annullamento della manifestazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli iscritti e alla Sezione provinciale competente che provvederà agli adempimenti conseguenti (cancellazione dal calendario relativo o comunicazione motivata al Comitato regionale interessato e/o al Settore Pesca di Superficie a seconda delle competenze).

Nel caso di annullamento di manifestazioni da imbarcazione in cui si assegna un titolo di Campione d'Italia, le stesse non saranno recuperate. In questi casi la dicitura sarà "Titolo non assegnato".

8.8. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto per le seguenti ragioni:

- gravi cause di forza maggiore;
- accertata pericolosità del Campo di Gara con conseguenti rischi per l'incolumità dei partecipanti;
- gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, la Federazione, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione e della Società Organizzatrice, può decidere lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli stabiliti.

Allo scopo di ovviare quanto più possibile a rinvii forzati, le Società sono obbligate a premunirsi di un Campo di Gara di riserva (da citare nei Regolamenti Particolari) che possa consentire lo svolgimento della competizione in caso di inagibilità di quello principale.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza della Federazione, le gare, che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate, potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

Nel caso di rinvio di una manifestazione, le iscrizioni non potranno essere riaperte, salvo si tratti di manifestazioni open.

8.9. OPERAZIONI DI PESATURA

La pesatura dovrà essere effettuata al termine della gara, nel luogo, nei modi e nei tempi preventivamente specificati.

A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o da personale da questi incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e gli Atleti o le rappresentanze degli stessi.

La contestazione su eventuali errori di pesatura dovrà essere effettuata al momento in cui viene pesato il pescato.

Le operazioni di pesatura devono essere precedute dalle operazioni di verifica del contenuto dei sacchetti, preferibilmente travasando il contenuto stesso in apposito contenitore forato (possibilmente un setaccio). Questa operazione consente di controllare il pescato e di eliminare l'acqua in eccedenza.

La pesatura dovrà essere effettuata **al netto di tale contenitore**, dopo la pesatura, il pescato deve essere rimesso nel sacchetto del concorrente.

8.10. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Giudice di Gara può decretare solamente:

- **l'esclusione** del singolo atleta /equipaggio dalla manifestazione;
- **l'ammissione sub-judice** del singolo atleta o dell'equipaggio;
- la **retrocessione** dell'equipaggio per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **non classificazione** dell'equipaggio.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione inibisce al singolo atleta o all'equipaggio sanzionato di partecipare alla manifestazione e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del singolo atleta / equipaggio, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche, attribuisce un punteggio pari al piazzamento dell'ultimo classificato maggiorato di CINQUE unità e comporta l'avanzamento in classifica degli altri equipaggi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca e nei seguenti casi:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra equipaggi tesi ad ottenere per se stessi o per altri equipaggi un vantaggio illecito o a penalizzare od ostacolare altri equipaggi (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, cedere tutto o parte del proprio pescato ad altri equipaggi, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai Regolamenti particolari;
- detenzione e/o occultamento di attrezzatura sportiva o esche (sia per innesco che per pasturazione) non consentite;
- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari previsti;
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di ammissione sub-judice permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica

suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione e il possesso di tutti i documenti richiesti, dichiarazione con cui si assume la responsabilità di quanto da lui dichiarato e si impegna a inviare entro **3 giorni** una fotocopia dei documenti presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato, il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra (che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione) verranno automaticamente considerati **non classificati** e verrà loro assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata e generale, se esistono, verranno rifatte ed adeguate e le eventuali premiazioni istituzionali assegnate dovranno essere restituite.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica "non classificazione" degli interessati, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di retrocessione dell'equipaggio attribuisce una penalità e un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità. Il provvedimento non comporterà l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara nei seguenti casi:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di attrezzature sportive non consentite, o esche (sia per innesco che per pasturazione e in quantità maggiori del consentito);
- accoglimento di un reclamo avverso la sua condotta di gara;
- pesca con un numero di canne superiori a quanto stabilito dalle norme;
- pesca con un numero di ami superiore a quello consentito;
- cattura di un pesce senza che sia allamato, ad esempio con il guadino o simili;
- conservazione del pescato in modo non conforme a quanto previsto;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sotto misura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- consegna di pesce con residuo di acqua. Il pescato deve essere presentato al peso ben sgocciolato. Non sono consentiti, pertanto, residui di acqua entro i sacchetti. In presenza di grosse prede, il Direttore di gara può disporre che le stesse vengano fatte scolare dell'acqua eventualmente contenuta al loro interno;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione all'Ufficiale di Gara più vicino;
- consegna di pescato sospetto. Il Giudice di Gara, nel caso di rilievo diretto durante le operazioni di pesatura o su segnalazione degli Ufficiali di Gara preposti al controllo o per un reclamo scritto ricevuto da parte di un equipaggio, dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso, se ritiene di non avere dubbi nel giudicare che il pesce presentato non sia stato pescato in gara, provvede alla retrocessione nella classifica generale ed è obbligato a riportare quanto accaduto nel verbale di gara e a segnalare il tutto all'Organo di Giustizia preposto. Il provvedimento di retrocessione e l'ancor più grave segnalazione all'Organo di Giustizia preposto sono ovviamente da adottare anche se il pescato giudicato non catturato in gara

costituisce una parte, in qualsiasi proporzione, di quello globale presentato dall'equipaggio a fine gara. E' da scartarsi a priori la possibilità di ricorrere all'analisi di un Medico Veterinario;

- mancata o rifiutata consegna del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione. Oltre alla retrocessione nella classifica, il Giudice di Gara, qualora tale gesto comporti un'alterazione dei risultati della competizione, procederà al deferimento dell'equipaggio agli Organi di Giustizia preposti;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione dell'equipaggio può essere decretato dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli Organi di Giustizia preposti.

Nelle manifestazioni di Big Game Fishing, l'eventuale infrazione o comportamento scorretto contestato anche a un solo Atleta, comporta la retrocessione dell'equipaggio.

All'imbarcazione avvicinato da terzi, anche estranei alla gara, non viene applicata alcuna sanzione qualora venisse provato che l'avvicinamento è avvenuto a insaputa dell'imbarcazione e questi non abbiano potuto evitarlo.

I provvedimenti sia di esclusione che di retrocessione dell'equipaggio sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione è inappellabile.

Quando, per errori commessi dagli Organizzatori, dovessero essere coinvolti equipaggi e Ufficiali di Gara, sarà dovere del Giudice di Gara decidere nel merito secondo il suo giudizio e in base ai soli fatti accertati.

8.11. OMOLOGAZIONE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche vengono pubblicati sul Portale FIPSAS e solo dopo questa loro pubblicazione possono essere considerati come ufficialmente approvati e/o omologati dalla FIPSAS.

8.12. RESPONSABILITÀ

Gli Atleti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. L'Autorità Marittima, la FIPSAS, il Delegato provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti gli Atleti sono tenuti al rispetto della presente Circolare Normativa e di tutte le norme federali vigenti. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- insieme agli accompagnatori e ai rappresentanti di Società, devono tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara, di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutti gli altri Atleti;
- devono sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;

- non possono abbandonare sul posto di gara o gettare in acqua rifiuti di qualsiasi genere e natura, durante e/o al termine della manifestazione;
- devono mantenere, durante lo svolgimento della competizione, un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri Atleti;
- devono esercitare la propria azione di pesca esclusivamente nel posto loro assegnato o alle distanze indicate per le singole discipline svolte da natanti o imbarcazioni;
- devono attenersi alla osservanza delle disposizioni impartite dagli Ufficiali di gara;
- dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la consegna del sacchetto del pescato, non possono ricevere né prestare aiuto né avvicinarsi ad altri Atleti o estranei, né da questi farsi avvicinare;
- non possono detenere pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima, salvo autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti. Senza di questa, qualsiasi preda sotto misura dovrà essere immediatamente rimessa in acqua con la massima cautela.

Gli organizzatori, sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' fatto obbligo di rispettare e tutelare la natura, nonché di denunciare eventuali comportamenti scorretti da parte degli Atleti o di altre persone aventi attinenza con qualsiasi manifestazione.

La mancata osservazione di quanto sopra comporterà provvedimenti disciplinari.

9.1. PREDE VALIDE

In tutte le manifestazioni FIPSAS dovranno obbligatoriamente essere rispettate le misure minime di Legge o le misure FIPSAS, a seconda di quanto indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione e nel rispetto di Leggi comunitarie, nazionali e regionali o delle diverse disposizioni emanate dalle Autorità locali competenti.

Nei Regolamenti Particolari delle singole manifestazioni potranno essere adottate misure minime dei pesci differenti purché più restrittive di quelle sopra indicate.

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, salvo quanto indicato nei Regolamenti Particolari.

In alcune manifestazioni possono essere escluse alcune categorie di pesci. Tale limitazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

La tabella delle misure minime, allegata alla presente Circolare, dovrà essere inserita nei Regolamenti Particolari pena la non approvazione degli stessi.

La misura del pescato deve essere effettuata dalla punta delle labbra (bocca chiusa), all'estremità della coda nella sua massima estensione.

La FIPSAS si riserva di adeguare le suddette tabelle in virtù delle eventuali modifiche legislative o per propria iniziativa.

IN OGNI COMPETIZIONE DI QUALSIASI DISCIPLINA CHE INTERESSI LE ATTIVITA' AGONISTICHE FEDERALI DEVE ESSERE INCENTIVATA AL MASSIMO LA PRATICA DEL "MANTENIMENTO IN VIVO DEL PESCATO" O DEL "CATCH AND RELEASE". A QUESTO SCOPO LA FEDERAZIONE E GLI ORGANIZZATORI DOVRANNO ADOPERARSI PERCHE' SIANO MESSE IN ATTO TUTTE LE MODALITA' E ACCORTEZZE CHE CONSENTANO TALI PRATICHE, OVE POSSIBILE.

9.2. CATTURE VALIDE

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono sempre responsabilità dell'equipaggio.

Eventuali prede sotto misura dovranno essere immediatamente rimesse in acqua con la massima cautela. Il documento che attesta l'effettivo pescato è la scheda tecnica dell'equipaggio la quale dovrà necessariamente contenere:

- il numero delle prede;
- orario della cattura/rilascio/specie;
- la firma del Capo Equipaggio a convalida.

In nessun caso saranno accettati reclami per quanto contenuto nella scheda tecnica dell'equipaggio. Nel caso di competizioni che prevedono la consegna del pesce morto, il controllo della misura dei pesci e il riconoscimento di specie dubbie vengono effettuati, al momento della pesatura, dagli Ufficiali di Gara preposti. Il Giudice di Gara è il solo che può stabilire la validità di una cattura.

All'atto della misurazione non è ammessa alcuna tolleranza.

Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara vengano riscontrati pesci sotto misura o specie non ammesse alla cattura, l'equipaggio verrà retrocesso.

Ai fini della classifica sono considerati validi i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, nel rispetto dei periodi di divieto e delle misure minime di **Legge o FIPSAS**.

9.3. ATTRIBUZIONE DEL PESCATO

Per l'omologazione delle Selettive provinciali/regionali, da parte della Federazione, tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e devono essere state assolte le seguenti incombenze procedurali:

9.3.1. PESCE CON UN SOLO AMO NELL'APPARATO BOCCALE

La cattura spetta all'Atleta al quale appartiene la relativa lenza.

9.3.2. PESCE CON PIÙ AMI NELL'APPARATO BOCCALE

Il pesce deve essere preso in consegna dall'Ufficiale di Gara preposto. Agli Atleti che hanno effettuato la cattura non verrà attribuito alcun punteggio.

9.3.3. PESCE SENZA ALCUN AMO NELL'APPARATO BOCCALE

Il pesce non viene considerato cattura valida per cui deve essere liberato dalle lenze e rimesso in acqua.

9.3.4 SMARRIMENTO DEL PESCATO

In caso di smarrimento del sacchetto contenente il pescato dell'equipaggio che risulta aver catturato pesci, così come riportato sulla scheda tecnica dell'Ufficiale di Gara preposto e lo smarrimento sia imputabile agli organizzatori e quindi senza possibilità di effettuare la pesata da parte degli stessi, dovrà essere tenuta la seguente linea comportamentale:

- determinare, in fase di pesatura, il numero totale e il peso totale dei pesci pescati nella manifestazione o imbarcazione;
- calcolare il peso medio del pescato della manifestazione o imbarcazione dividendo il peso totale del pescato, per il numero totale dei pesci come precedentemente determinato in fase di pesatura;
- moltiplicare il peso medio determinato in base a quanto su detto, per il numero dei pesci catturati dall'imbarcazione così come è stato registrato sulla scheda dell'Ufficiale di Gara;

- classificare l'imbarcazione in base al punteggio determinato seguendo le suddette indicazioni.

Lo smarrimento di tutto o di parte del pescato da parte dell'imbarcazione non comporta l'applicazione di quanto sopra. Tale norma ha valore a carattere generale salvo ulteriori specifiche di seguito riportate nelle disposizioni particolari delle singole discipline.

10. CLASSIFICHE

Poiché le classifiche possono essere esposte in tempi successivi, è necessario che su ognuna di esse sia indicata l'ora di esposizione.

Trascorso il termine valido per la presentazione dei reclami, così come previsto dalle norme federali, le classifiche diventano esecutive a tutti gli effetti.

10.1. EQUIPAGGI

Per le gare di Big Game, la classifica viene redatta sulla base del punteggio convenzionale ottenuto da ciascun equipaggio che dovrà essere considerato come un individuale. In caso di parità verrà data la precedenza all'equipaggio che avrà effettuato il maggior numero di catture valide e in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda di maggior punteggio. Agli equipaggi che non hanno effettuato catture verrà assegnato il punteggio risultante dalla sommatoria dei piazzamenti assegnabili, ma non assegnati, diviso il numero degli stessi.

10.2. SOCIETÀ

Ogni Società, pur potendo partecipare a una gara con un numero illimitato di equipaggi, salvo i casi in cui il regolamento particolare preveda delle limitazioni, figura in classifica con l'equipaggio meglio classificato.

11. RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.

Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara alla quale si rimanda per ogni evenienza.

11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI PESATURA, PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di pesatura attinenti il peso, il numero delle catture e/o il punteggio visto che il cartellino o il foglio settore, firmati dall'Atleta per convalida, sono considerati gli unici documenti validi per la compilazione delle classifiche ed in quanto queste operazioni avvengono pubblicamente.

In caso di reclamo avverso le operazioni di Misurazione delle prede pescate, deve essere evitato di procedere a una nuova misurazione. Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui i test stessi sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.

La mancata firma della scheda tecnica non provoca alcuna sanzione, ma fa perdere il diritto a ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Errori in merito, anche materiali, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di Misurazione/Pesatura o di assegnazione del punteggio a cui sono ammessi ad assistere.

Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal

Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE

Per la partecipazione alle competizioni si devono versare, alle Società organizzatrici, i contributi per le spese generali di organizzazione.

L'ammontare dei seguenti contributi si riferisce a una sola prova.

L'eventuale contributo per spese imbarcazione sarà a carico dei concorrenti che ne fruiscono.

Traina Costiera - Contributo individuale – importo max	€	50,00
Traina d'Altura - Contributo individuale – importo max	€	50,00
Drifting - Contributo individuale – importo max	€	50,00

13. PROGETTO SHARK LIFE – TAG & RELEASE

Ritenendo tale progetto un'interessante iniziativa di carattere scientifico-ambientale, è gradito il massimo coinvolgimento dell'organizzazione federale presente sul territorio per conseguire il massimo successo.

La Federazione, sempre sensibile alle iniziative ambientali e di protezione del patrimonio ittico, ha aderito con entusiasmo all'iniziativa e, a tal fine, ove se ne ravveda le possibilità, potrà introdurre, per tipologia di disciplina e manifestazione, uno speciale "bonus-preda" in occasione di catture di specie rientranti nelle famiglie sopra citate, normalmente annoverate tra le "prede non valide".

Tutte le regole, comportamentali e di attribuzione dei punti, saranno inserite nei rispettivi Regolamenti Particolari delle manifestazioni interessate.

Tutta la struttura è quindi chiamata a uno sforzo, sotto il profilo collaborativo, e a un forte impegno teso a ottimizzare il funzionamento del progetto e ottenere il massimo successo.

14. PROGETTO CAMPAGNA TONTAG

Lo scopo di tale progetto è quello di supportare la ricerca e la sostenibilità della pesca al Tonno Rosso nel Mediterraneo. A questo fine, oltre alla pratica della taggatura, assumerà una grande importanza la raccolta di informazioni relative alla presenza e alla quantità di questo specifico tipo di pesce, nei vari tratti di mare che circondano le nostre coste.

Più specificatamente, il progetto prevede che, in date da definirsi, vengano effettuati alcuni stage che servano a preparare specifici Istruttori regionali e provinciali in grado di collaborare in un prossimo futuro al miglioramento e approfondimento delle pratiche di ricerca e sostenibilità della pesca sportiva al Tonno Rosso.

PARTE 2 – NORME, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E ATTIVITA' DELLE SINGOLE SPECIALITA'

Il Comitato di Settore emanerà per tutte le manifestazioni ufficiali e promozionali delle singole discipline, i Regolamenti Particolari di propria competenza.

I Regolamenti relativi ad altre manifestazioni dovranno essere approvati dall'Organo territoriale competente. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come "Gara Sperimentale".

L'iscrizione ai Campionati Italiani dovrà avvenire nei tempi e nei modi indicati nei Regolamenti Particolari.

Tutte le iscrizioni non rispondenti alla norma saranno respinte.

Nei Campionati a libera iscrizione per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Pesca di Superficie.

Dovrà essere cura degli iscritti verificare il loro inserimento nell'elenco dei partecipanti che sarà pubblicato e aggiornato sul sito federale.

Eventuali esclusioni non potranno essere addebitate al Settore Pesca di Superficie.

Coloro che hanno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani in una o più delle varie discipline federali sono autorizzati a partecipare anche alle attività di qualificazione (Selettive o Campionati Provinciali) delle discipline per le quali sono già qualificati.

15. BIG GAME FISHING (BG)

15.1. NORME PARTICOLARI (BG)

La disciplina Big Game Fishing prevede le seguenti specialità:

- Traina Costiera (TC);
- Traina d'Altura (TA);
- Drifting (DF).

Le competizioni di Big Game Fishing si svolgono su Unità da diporto e l'azione di pesca viene espletata con l'utilizzo di canne, mulinelli e altre attrezzature consentite dalla presente Circolare Normativa.

In questa disciplina non è prevista Attività Giovanile; possono pertanto far parte degli equipaggi i tesserati che abbiano compiuto il 14° anno di età, autorizzati da chi esercita la patria potestà e affidati almeno ad un tesserato che abbia compiuto il 21° anno di età.

Al fine della salvaguardia di alcune specie ittiche, per le stesse sarà obbligatoriamente adottato il sistema del Catch & Release. Le modalità di attuazione di tale norma saranno riportate nei successivi paragrafi.

15.1.1. NORME GENERALI

Nel caso che, al termine di un'annata agonistica, un intero equipaggio o la maggioranza di esso (2 su 3 o 3 su 4) passino a un'altra Società, i diritti sportivi rimarranno in capo all'equipaggio che li ha conquistati e gli stessi potranno usufruirne nella nuova Società.

Se il passaggio ad altra Società viene effettuato dalla metà o meno degli Atleti che compongono l'equipaggio che ha acquisito il diritto, lo stesso rimarrà alla Società che lo ha conquistato e gli Atleti

che sono andati via potranno essere sostituiti con altri Atleti della Società che ha mantenuto il diritto.

Gli Atleti componenti l'equipaggio che, pur rimanendo nella stessa Società, non intendessero esercitare i diritti sportivi acquisiti, dovranno inviare all'ufficio federale rinuncia scritta, così da permettere che la Società li sostituisca; **gli Atleti che rinunciano ad esercitare il diritto acquisito, non potranno partecipare in nessun modo alla competizione.** In mancanza della rinuncia non potranno essere sostituiti e i diritti sportivi verranno persi.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare ai Campionati Italiani Assoluti di Big Game, si dovrà procedere tenendo conto delle priorità riportate negli articoli relativi alle modalità di partecipazione e delle specificazioni riportate nei paragrafi seguenti.

Nel caso che l'equipaggio di una Società, formato dagli Atleti A_B_C_D, abbia acquisito un diritto attraverso la classifica del Campionato Italiano dell'anno precedente, se non c'è rinuncia da parte di nessuno dei suddetti componenti l'equipaggio, questi non potranno acquisire, o far acquisire ad altri, un ulteriore diritto da altre manifestazioni. Esempio: se gli Atleti A_B insieme agli Atleti E_F, della stessa Società, partecipano classificandosi anche dal Campionato Italiano per Società, Selettive provinciali o manifestazioni Open, non acquisiranno un ulteriore diritto.

Nel caso invece che A_B rinuncino alla partecipazione al Campionato Italiano Assoluto, i restanti componenti l'equipaggio (C_D), conserveranno il diritto e lo eserciteranno integrando l'equipaggio con altri due Atleti della stessa Società. Gli Atleti che hanno partecipato con A_B nelle altre manifestazioni (Campionato Italiano per Società, Selettive provinciali o manifestazioni Open), se classificati, in virtù della rinuncia conserveranno il diritto e lo eserciteranno integrando l'equipaggio con altri due Atleti della stessa Società. In tutti gli altri possibili casi, i diritti sportivi non esercitati verranno prescritti.

15.1.2. EQUIPAGGI

In tutte le manifestazioni ufficiali, l'equipaggio dovrà essere composto da tesserati appartenenti alla stessa Società. Nelle manifestazioni promozionali si possono prevedere diverse forme di partecipazione, anche con Atleti appartenenti a Società diverse.

Nelle Gare di Campionato Italiano e nelle manifestazioni a esse parificate un componente di ciascun equipaggio dovrà obbligatoriamente svolgere la funzione di Ispettore di bordo su un'altra imbarcazione concorrente. Questa disposizione può non applicarsi nelle gare promozionali.

In caso di manifestazioni che prevedono l'effettuazione di più prove, il membro dell'equipaggio che ha svolto in precedenza le funzioni di Ispettore di bordo potrà essere sostituito nel ruolo da altro componente dell'equipaggio.

Coloro che esercitano la funzione di Skipper, sia nel caso di imbarcazione propria, sia nel caso di imbarcazione a noleggio o fornita dall'Organizzazione, **e che non fanno parte dell'equipaggio**, dovranno limitarsi alla sola conduzione dell'imbarcazione, senza intervenire nell'azione di pesca. In tutti i casi, lo Skipper dovrà essere in regola col tesseramento.

15.1.3. ISPETTORI DI BORDO

L'abbinamento degli Ispettori di bordo alle diverse Unità viene effettuato, per sorteggio o abbinamento, dal Direttore di Gara. Il sorteggio deve essere effettuato, in presenza dei Capitani, in occasione dello svolgimento delle operazioni preliminari, tenendo conto della Società e della Sezione di appartenenza.

SCHEMA EQUIPAGGI	TRAINA COSTIERA	TRAINA ALTURA	DRIFTING
MANIFESTAZIONI UFFICIALI	3 (di cui 1 con funzione di Ispettore di Bordo)	4 (di cui 1 con funzione di Ispettore di Bordo)	4 (di cui 1 con funzione di Ispettore di Bordo)

MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI	2	3	3
--------------------------------	---	---	---

Per ogni giornata di gara e per ogni manche sarà effettuato il sorteggio o abbinamento degli Ispettori di bordo.

Il controllo delle attrezzature e la vigilanza del rispetto delle norme di pesca, sono affidati **in mare** ad apposita Giuria, coordinata dal Direttore di Gara; la Giuria deve disporre di idonea Unità per eseguire, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, controlli anche a campione.

Se nel corso dello svolgimento della gara, si rendesse necessaria la sostituzione dell'Ispettore di bordo, questi dovrà essere sostituito con un altro componente dell'equipaggio da cui proviene; l'equipaggio proseguirà la gara con un uomo in meno.

L'Ispettore di bordo deve garantire un'adeguata conoscenza del Regolamento di specialità e della presente Circolare Normativa; esso ha esclusivamente compiti di controllo e collegamento. In particolare deve:

- assicurare che vengano rispettate le norme comportamentali e tecniche previste in gara dalla Circolare Normativa e dal Regolamento Particolare;
- controllare che le attrezzature da pesca presenti a bordo siano esclusivamente quelle punzonate e coincidenti con quelle dichiarate;
- sincronizzare il proprio orologio con l'orario ufficiale di gara comunicato dal Direttore di Gara;
- registrare su apposita scheda, per quanto riguarda le gare di Traina d'Altura e di Drifting, l'ora e le coordinate sia della ferrata che della cattura e del conseguente rilascio, se effettuato, oltre al numero di identificazione dell'attrezzatura e al nominativo del concorrente;
- assicurarsi che quanto sopra elencato venga comunicato tempestivamente alla Direzione di Gara;
- numerare, quando previsto, i pesci catturati con il materiale fornito dall'organizzazione;
- conservare, quando previsto, in apposite buste le montature con le quali siano stati catturati o rilasciati pesci e che siano state in seguito sostituite; annotare il numero di punzone della canna e il numero di pesci catturati o rilasciati con la stessa;
- consegnare a fine gara, unitamente a un rappresentante dell'equipaggio, l'apposito verbale e tutte le attrezzature, anche se sostituite, complete di lenze ed eventuali artificiali che abbiano catturato o rilasciato prede;
- presentare, nel caso di rilascio con taglio del terminale, l'attrezzatura con lo spezzone del terminale ancora collegato alla doppiatura o alla madre lenza.

Nel caso riscontri delle irregolarità, l'Ispettore non potrà interferire nell'azione di pesca, ma dovrà segnalarle via radio alla Direzione Gara riservandosi, a fine gara, di riferire al G.d.G..

15.1.4. OSPITI A BORDO

Eventuali ospiti (esclusivamente giornalisti, autorità e sponsor) accreditati presso il Direttore di Gara non più tardi del giorno precedente la competizione, saranno da questi assegnati a imbarcazioni scelte a suo insindacabile giudizio.

15.1.5. UNITÀ DA DIPORTO

Le Unità da diporto utilizzate nelle manifestazioni ufficiali dovranno essere messe a disposizione dei concorrenti, in tutto o in parte, dall'Organizzazione, come meglio specificato nel Regolamento Particolare della Gara. In questo caso esse dovranno avere caratteristiche omogenee per quanto concerne la loro lunghezza, la loro velocità, la dotazione di ancore, cime, porta canne, ecc.. I

concorrenti potranno comunque partecipare con propria Unità o con Unità noleggiata, previo avviso agli organizzatori all'atto dell'iscrizione.

In tutti i casi, le Unità da diporto dovranno essere in regola con le vigenti Leggi in materia di navigazione. All'atto dell'iscrizione, ogni Skipper o proprietario dell'imbarcazione, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, assumerà la piena responsabilità dell'Unità da diporto condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando l'Organizzazione, gli Ufficiali di Gara e la FIPSAS da ogni responsabilità in merito.

Le Unità devono essere dotate di apparato ricetrasmittente omologato per comunicazioni mare-terra e di apparecchiatura elettronica GPS atta a stabilire in qualsiasi momento il punto nave.

Per ragioni di sicurezza è fatto obbligo agli equipaggi di comunicare tempestivamente alla stazione di ascolto la propria posizione di pesca in coordinate geografiche (latitudine e longitudine) o in coordinate polari (rotta e distanza dal porto di partenza) ogni qualvolta la Direzione di Gara ne faccia richiesta.

Durante la gara la Direzione Gara sarà in continuo ascolto sui canali (VHF e/o CB) stabiliti dall'Organizzazione. Tutti gli equipaggi dovranno, quindi, avere gli apparati VHF sintonizzati sul canale di gara **e in Dual Mode sul CH 16 per eventuali avvisi meteo.**

Dovrà essere cura degli Atleti verificare prima del sorteggio, l'idoneità dell'Unità e delle relative attrezzature di bordo.

In caso d'incidenti o avarie occorse alle Unità messe a disposizione, queste dovranno sollecitamente essere sostituite dall'Organizzazione. Tale norma non sarà applicata alle Unità di proprietà o nolggiate.

L'avaria di un'Unità in corso di gara non dà alcun diritto all'equipaggio di richiedere il recupero del tempo perduto per la riparazione o la sostituzione della stessa. Tale norma si estende anche alle Unità da diporto di proprietà o nolggiate.

Il tempo perduto per la soluzione di qualsiasi problematica, non potrà in alcun modo essere recuperato.

15.1.6. CAMPO DI GARA

I campi di gara sono proposti dagli Organizzatori e la loro estensione deve essere chiaramente indicata sul Regolamento Particolare.

A ogni equipaggio dovrà essere consegnata una copia di una carta nautica che riproduca il campo di gara con le relative coordinate. In caso di condizioni particolari o di situazioni meteo/marine avverse, il campo gara potrà essere modificato dal giudice di gara sentito il Direttore di gara; in ogni caso tale modifica sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti prima dell'inizio gara. Le eventuali modifiche apportate al campo gara dovranno essere obbligatoriamente notificate alle Autorità Marittime competenti, per le opportune variazioni in ordine ad autorizzazioni e ordinanze. L'ubicazione del campo gara sarà meglio esplicitata nel Regolamento Particolare e/o durante la riunione degli Skipper, dei Comandanti e degli Ispettori di bordo.

Per ovvi motivi di sicurezza in mare, nel tracciare il campo di gara si dovrà tenere conto della distanza dello stesso dalla base operativa a terra; indipendentemente dalla forma del campo di gara, non si potrà comunque mai superare l'area complessiva di 120 miglia, ridotta a 50 miglia per la specialità Traina Costiera. Se il campo di gara è di forma circolare, questo dovrà indicativamente avere un raggio massimo di 6 miglia da un punto prestabilito.

Nella specialità Drifting il campo gara potrà essere diviso in tre zone in sede di Briefing verrà sorteggiata dal Giudice di Gara la Zona dove verrà effettuata la gara.

Per le specialità Traina d'Altura e Drifting, non vi sono limiti di distanza massima dalla costa, ma il bordo del campo di gara più vicino a terra non potrà essere posizionato a meno di 3 miglia dalla

batimetrica 0 (zero) della costa interessata e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalle Leggi vigenti. Per la specialità Traina Costiera, la competizione dovrà svolgersi entro le 6 miglia dalla costa.

15.1.7. ATTREZZATURE

15.1.7.1. CANNE

Le canne dovranno essere conformi a classi, misure internazionali ed etica sportiva. E' lasciato ampio margine di scelta della canna. La classe della canna non influenza in alcun modo la determinazione della classe di lenza. **Le canne e/o i mulinelli saranno dichiarati durante le operazioni di verifica.**

E' consentito, previa autorizzazione, sostituire attrezzature già dichiarate, purché ciò avvenga entro il pomeriggio precedente ciascuna prova. In tal caso i punzoni andranno aggiornati e sostituiti.

15.1.7.2. MULINELLI

Sono proibiti i mulinelli dotati di forza motrice e i mulinelli con doppia manovella o comunque dotati di meccanismi che diano un vantaggio ingiusto al pescatore (WINCH). **Non è consentito l'impiego di mulinelli che consentano la sostituzione della bobina durante l'azione di pesca, ad eccezione della Traina Costiera**

15.1.7.3. LENZE

Potranno usarsi esclusivamente le lenze previste nella parte di Circolare normativa relativa alle singole discipline. Non è mai consentito l'uso di lenze metalliche. E' consentito l'uso e l'unione del backing (filo di fondo per fare spessore) nei mulinelli; questo deve essere della stessa classe di lenza dichiarata; i metri complessivi di lenza uniti al terminale devono essere almeno trecento.

15.1.7.4. CLASSI DI LENZA

Tutte le gare ufficiali FIPSAS di "Big Game Fishing", ad esclusione della traina costiera, basano la propria regolamentazione e il sistema di punteggio e classifica sul carico di rottura delle lenze impiegate espresso in Kg. Qualsiasi lenza per essere considerata, ad esempio, nella Classe 50 libbre deve avere un carico di rottura massimo di 24 Kg pari a 52.91 libbre.

La seguente tabella indica le uniche Classi di lenza ammesse in manifestazioni ufficiali nella stagione agonistica 2018 e i relativi carichi massimi di rottura in chilogrammi.

Classe di lenza	Limite in Kg	Limite in Libbre
50	24	52.91
30	15	33.06
20	10	22.04
12	6	13.22

L'uso della classe di lenza 80 potrà essere consentito solo ed esclusivamente in manifestazioni promozionali.

Nella determinazione delle classi di lenza e dei carichi di rottura riportati in tabella non è ammessa alcuna tolleranza.

Gli Organizzatori di una manifestazione, previa autorizzazione del Settore, potranno adottare una classe unica di lenza.

15.1.7.5. DOPPIA LENZA

La doppiatura della lenza è facoltativa, ma se utilizzata dovrà essere fatta esclusivamente con la madre lenza della classe dichiarata e si misurerà dall'inizio del nodo, treccia, torsione o impiombatura che dà inizio alla stessa, fino al capo estremo del nodo, girella o altro dispositivo utilizzato per collegarla al terminale, a un artificiale o all'amo. **La doppiatura dovrà comunque rispondere, senza alcuna approssimazione, alle seguenti misure:**

- per le classi di lenza 20 lbs (10 kg) la doppiatura (o la somma di doppiature) non dovrà superare la misura di 4,50 mt. e il totale complessivo di doppiatura e terminale non dovrà superare la misura di 6,00 mt. comprensiva di amo o artificiale.
- per le classi di lenza superiori a 20 lbs (10 kg) la doppiatura (o la somma di doppiature) non dovrà superare la misura di 4,50 mt. e il totale complessivo di doppiatura e terminale non dovrà superare la misura di 9 mt. comprensiva di amo o artificiale.

15.1.7.6. TERMINALE

L'uso del terminale è facoltativo. Non vi è alcuna prescrizione sul carico di rottura. Se utilizzato, il terminale dovrà essere misurato complessivamente dall'inizio del dispositivo di fissaggio alla madre lenza (nodo, girella, connettore, impiombatura, Wind on) alla fine dell'artificiale o amo.

Per le classi di lenza sino a 20 lbs (10 kg) la lunghezza complessiva del terminale non potrà essere superiore a 6,00 m, doppia lenza compresa.

Per le classi di lenza superiori a 20 lbs (10 kg) la lunghezza complessiva del terminale non potrà essere superiore a 9 mt, doppia lenza compresa.

15.1.7.7. ATTREZZATURE NON CONSENTITE A BORDO

Non sono consentite a bordo:

- canne, mulinelli e lenze che non facciano parte di quelle autorizzate e precedentemente dichiarate;
- strutture fisse per l'azione di pesca in piedi (trespoli etc.);
- arpioni, fiocine, lance, fucili subacquei, etc.;
- attrezzi che consentano il bloccaggio della coda del pesce (acchiappacoda)
- altre attrezzature non punzonate (bobine di filo, canne di riserva, etc.).

15.1.8. OPERAZIONI PRELIMINARI

Esse consisteranno:

- nella verifica delle iscrizioni e della posizione federale dei concorrenti;
- nell'assunzione delle certificazioni degli Skipper sulle omologazioni e dotazioni di sicurezza delle Unità da diporto in gara;
- nei test facoltativi delle lenze al dinamometro negli orari stabiliti dall'organizzazione;
- nel rilascio da parte dei Comandanti di una dichiarazione indicativa delle classi di lenza prescelte;
- nei ritiro dei punzoni e dei numeri da applicare alle attrezzature da pesca;
- nel controllo e punzonatura delle attrezzature da pesca;
- nell'abbinamento delle imbarcazioni agli equipaggi;
- nell'abbinamento degli Ispettori di bordo;
- nella riunione degli Skipper, Comandanti e Ispettori.

Gli equipaggi che prendono parte alle manifestazioni ufficiali dovranno essere presenti o rappresentati dal Capo Equipaggio alle operazioni preliminari, pena l'esclusione dalla gara. Non è facoltà dei rappresentanti degli equipaggi presenti apportare modifiche al Regolamento Particolare della Manifestazione né inserire norme in contrasto alla Circolare Normativa vigente.

15.1.9. DURATA E VALIDITÀ DELLE PROVE

Ciascuna gara avrà la durata massima riportata nella parte della Circolare Normativa concernente la singola disciplina. Trascorso tale tempo, le imbarcazioni dovranno rientrare in porto nel più breve tempo possibile. In funzione delle condizioni meteo-marine o della disposizione del campo di gara, il Giudice di Gara, sentito il Direttore di Gara, potrà ridurre la durata della gara che non dovrà comunque essere inferiore a quanto stabilito nelle norme particolari di ciascuna disciplina. L'equipaggio che al segnale di fine gara sia già in fase di recupero di un pesce avrà diritto a ulteriori 30 minuti per completare la cattura o il rilascio. **L'eventuale preda ferrata dopo il segnale di fine gara non sarà valida.** In caso di sospensione della prova, decisa dal Giudice di Gara, sentito il Direttore di Gara, la stessa sarà ritenuta valida se sarà trascorsa almeno la metà del tempo previsto per la sua durata.

Tutte le manifestazioni sono da considerarsi in prova UNICA anche se si svolgono in più giornate di pesca. La manifestazione sarà da considerarsi valida solo se si raggiungerà almeno il 50% delle ore complessive ovvero la sommatoria dei tempi realmente effettuati nelle varie giornate di pesca.

La giornata di pesca non avrà un tempo minimo per essere considerata valida.

La giornata di recupero potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non si raggiunga il limite del 50% del tempo minimo previsto della manifestazione.

15.1.10. CONDOTTA DI GARA

Nell'attesa dello start da parte della Direzione, le Unità da diporto dovranno tenersi fuori del campo gara nel punto indicato per il raduno nel programma della gara.

Iniziata l'azione di pesca, si dovrà comunicare via radio alla Direzione la propria posizione iniziale.

Per tutta la durata della gara, le Unità da diporto dovranno tenere esposto sulla murata di dritta il numero di gara.

In caso di avaria sopravvenuta durante la competizione e constatata dall'Ispettore di bordo, previa autorizzazione via radio della Direzione di Gara, è possibile trasferire le catture e le attrezzature da pesca, purché accompagnate dall'Ispettore e da un membro dell'equipaggio, su un'altra unità. Da quel momento l'imbarcazione in avaria non potrà più compiere azioni di pesca.

Al segnale di fine gara, tutte le lenze in pesca dovranno essere immediatamente ritirate in barca; un'eventuale ferrata dichiarata in contemporaneità con il segnale di fine gara non sarà considerata valida.

Gli equipaggi dovranno, inoltre, comunicare alle stazioni di ascolto il momento in cui, terminata l'azione di pesca, si accingono a intraprendere la rotta di rientro così come dovranno segnalare l'avvenuto rientro in porto per evitare la diramazione dell'allarme alla Autorità Marittima.

15.1.11. DISTANZA TRA LE UNITÀ DA DIPORTO IN GARA E SPOSTAMENTI

Le Unità da diporto dovranno disporsi sul campo di gara a una distanza minima di 1/4 di miglio nautico (370 m) da altre Unità.

In caso di combattimento, l'Unità da diporto impegnata dovrà issare una bandiera gialla; in questo caso, data la "scarsa manovrabilità", potrà essere autorizzata la riduzione della distanza dalle altre Unità.

Quando un'Unità da diporto annuncia la ferrata o è in combattimento, nessun'altra imbarcazione può mutare la sua rotta per incrociare o navigare sulla sua scia.

Specificatamente per le gare di Drifting, le Unità da diporto che intendono fare uno spostamento quando un'altra Unità ha annunciato una ferrata, non potranno in alcun modo avvicinarsi a distanze minori di 1/3 di miglio nautico (circa 600 m), fatte salve naturalmente le Unità che erano già posizionate a distanze minori, ma regolamentari.

Gli spostamenti (che possono essere al massimo 2) devono essere comunicati alla Direzione di Gara, sia prima che dopo la modifica o lo spostamento, fornendo obbligatoriamente le relative coordinate.

15.1.12. CATCH & RELEASE

Questa normativa si propone la tutela di alcune specie ittiche e la limitazione o il divieto della loro cattura.

In tutte le competizioni FIPSAS, i Regolamenti Particolari di Gara dovranno prevedere il rispetto di quanto previsto dalla seguente normativa.

Le specie pelagiche sottoposte a divieto di cattura sono: Tonno Rosso, Pesce Spada, Aguglie Imperiali, Squali, Razze, Trigoni, Mante, etc. (elasmobranchi).

In tutte le competizioni promosse o patrocinate dalla FIPSAS è assolutamente vietata la cattura e l'imbarco del Tonno rosso, del Pesce Spada e dell'Aguglia imperiale; l'eventuale azione di pesca dovrà pertanto obbligatoriamente concludersi con il rilascio dei suddetti esemplari.

Alle azioni di rilascio, effettuate secondo quanto previsto dalla normativa particolare delle singole specialità, sarà attribuito un punteggio tecnico in Kg variabile per ogni specie, punteggio che concorrerà, assieme al coefficiente di pesce e al carico di rottura della lenza, alla determinazione del punteggio di classifica. La quantificazione di bonus e coefficienti sarà specificata nei Regolamenti Particolari di Gara.

15.1.13. REGOLE COMUNI NELL'AZIONE DI PESCA

In tutte le discipline facenti parte del Big Game Fishing è vietato:

- sostituire un concorrente impegnato in un combattimento con un altro;
- appoggiare la canna sulla sponda della barca o su qualsiasi altro oggetto;
- aiutare un concorrente nell'azione di recupero durante il combattimento;
- toccare durante il combattimento di un concorrente (sia direttamente che con un altro mezzo) qualsiasi parte della canna, del mulinello, della lenza o doppia lenza da lui stesso utilizzate. Solo nel caso che un qualche impedimento dovesse impedire lo scorrimento della lenza nei passanti, un membro dell'equipaggio sarà autorizzato a intervenire per rimuoverlo. Durante quest'operazione solo il concorrente potrà manovrare la lenza;
- usare le esche artificiali con la tecnica dello "spinning";
- detenere a bordo attrezzature non dichiarate o non punzonate;
- tirare il filo a mano escludendo l'azione della canna o collegare altra cima, filo o altro al terminale, alla doppia lenza o alla lenza;
- agganciare intenzionalmente il pesce "di rapina";
- catturare il pesce che si libera prima di essere stato "guadinato" o "raffiato" con sistemi diversi da quelli previsti in questa normativa;
- utilizzare tipi o specie di esche non previste nella presente normativa;
- ridurre, allungare o piombare la lenza durante il combattimento;
- usare o avere a bordo arpioni, lancia arpioni, lance di qualsiasi tipo;
- utilizzare l'Unità da diporto o altro sistema per fare arenare il pesce o portarlo in acque poco profonde privandolo delle sue naturali capacità di movimento;
- cambiare la canna o il mulinello durante l'azione di recupero;

- collegare la lenza o il terminale a qualsiasi parte della barca.

E' vietata la detenzione e l'utilizzo di materiale esplodente durante le competizioni.

Tutti gli atti e situazioni sopraindicate comportano l'annullamento della cattura o del rilascio.

15.1.14. PULIZIA DEL CAMPO GARA

Durante e/o al termine della manifestazione, i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul natante o gettare in acqua, rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il natante deve essere lasciato pulito da rifiuti di qualsiasi genere. La Società organizzatrice è tenuta a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana. Il mancato rispetto di questa norma comporterà l'applicazione del provvedimento di retrocessione dell'equipaggio.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA.

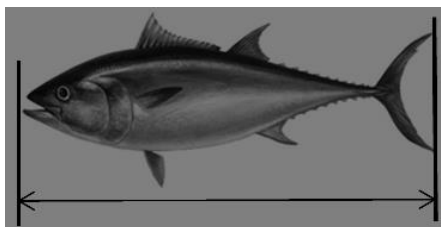
15.1.15. CATTURE VALIDE

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci di mare catturati o rilasciati con tecniche, modalità e pesi consentiti nelle disposizioni particolari relative alle singole discipline e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni Comunitarie e di Leggi nazionali relative alle misure minime, ai periodi di divieto e ai limiti di peso.

L'imbarco di un esemplare di qualsiasi specie al di sotto delle misure minime suddette o del peso minimo consentito comporterà l'annullamento di tutte le catture o i rilasci effettuati dall'imbarcazione nell'intera giornata; in questo caso verrà attribuita una penalità in chilogrammi meglio specificata nei Regolamenti Particolari.

Nel caso di cattura di tonni rossi, pesci spada, aguglie imperiali, squali e elasmobranchi, tutti gli esemplari in cattura non potranno in nessun modo essere trattenuti, ma dovranno obbligatoriamente essere rilasciati con le modalità previste per le singole discipline e riportate dai Regolamenti Particolari della gara. A tutti coloro che non si atterranno a queste disposizioni verranno applicate le sanzioni previste dalla vigente Circolare Normativa.

La taglia minima di cattura di ogni specie, viene determinata misurando dall'estremità della mascella superiore all'estremità del raggio più corto della coda (lunghezza alla forca), come da esempio illustrato nella seguente figura:



15.1.16. OPERAZIONI DI PESATURA

I pesci catturati saranno sbarcati sulle banchine segnalate dall'Organizzazione e portati sul luogo della pesatura dall'Ispettore di bordo e da un rappresentante dell'equipaggio che assisteranno alle relative operazioni. Le operazioni di pesatura devono essere eseguite su bilancia adeguata al peso

delle prede catturabili. Il rappresentante dell'equipaggio sottoscriverà o confermerà al G.d.G. il peso ufficialmente attribuito al pesce.

15.1.17. OPERAZIONI DI VERIFICA A FINE GARA

Al termine di ogni manche o prova tutte le attrezzature punzonate dovranno essere consegnate complete alla Direzione per le verifiche, e in particolare:

- l'Ispettore di Bordo e un rappresentante dell'equipaggio provvederanno alla consegna delle attrezzature;
- nel caso di rilascio con taglio del terminale su artificiali a scorrimento, l'attrezzatura dovrà essere presentata con il rimanente del terminale ancora collegato alla doppiatura o alla madre lenza;
- fatta eccezione per le gare a carattere promozionale per le quali la formulazione del programma di gara non è soggetta a vincoli particolari e nella traina costiera, tutte le manifestazioni ufficiali devono basare la propria regolamentazione sul carico di rottura delle lenze impiegate. In questi casi la verifica del carico di rottura delle lenze sarà eseguita dagli Ufficiali di Gara con apposito dinamometro fornito dall'Organizzazione o dalla FIPSAS;
- se uno dei tre test regolamentari risulterà pari o inferiore alla classe dichiarata, la verifica sarà ritenuta valida;
- se i tre test previsti daranno un valore superiore alla lenza dichiarata, le catture effettuate con la suddetta attrezzatura saranno invalidate;
- qualora, alla misurazione, le doppiature di lenza, i terminali o la loro somma non rispondano alle misure previste nella presente Circolare Normativa, tutte le catture o i rilasci effettuati con dette montature saranno invalidati;
- le verifiche potranno essere effettuate, a insindacabile giudizio del G.d.G., anche a "campione" e anche su attrezzature che non abbiano catturato o rilasciato, ma comunque detenute in barca durante la gara; in mare il controllo potrà essere effettuato dal Direttore di gara o da altri Ufficiali di Gara.

15.1.18. CLASSIFICHE

- 1) Nelle manifestazioni strutturate in più di due prove e che prevedono una classifica stilata in base alle posizioni di classifica ottenute in rapporto al punteggio effettivo e ai relativi piazzamenti riportati in più gare, la classifica finale sarà redatta sommando tutti i piazzamenti ottenuti. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti riportate nei Regolamenti Particolari.
- 2) Nelle manifestazioni strutturate in due o più prove, considerate come unica gara, la classifica verrà redatta sommando i punteggi effettivi acquisiti dai concorrenti nelle singole prove ritenute valide. Nel caso in cui una delle prove non venisse disputata o non fosse ritenuta valida, la classifica finale sarà quella relativa all'unica giornata di gara portata regolarmente a termine. In caso di parità di punteggio si terrà conto delle discriminanti riportate nei Regolamenti Particolari.

15.1.19. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ai fini del sicuro e corretto svolgimento delle competizioni, la Società organizzatrice avrà l'obbligo di assicurare quanto previsto dalla presente Circolare Normativa e in particolare:

- ai fini della sicurezza dell'uomo in mare, si dovrà obbligatoriamente prevedere, oltre l'Unità di Direzione Gara, anche una Unità di controllo e soccorso;
- un collegamento radio con copertura sino al punto estremo del campo gara preferibilmente con ponte radio dedicato (Croce Rossa-Protezione Civile);

- un numero di Ufficiali di Gara adeguato al livello della manifestazione e al numero degli iscritti;
- il materiale identificativo delle imbarcazioni (numeri gara);
- i punzoni per le attrezzature;
- le casacche gialle o arancioni per Ispettori di bordo;
- le bandiere gialle per avviso di imbarcazione in combattimento;
- un idoneo apparato per il test delle lenze, se previsto dal Regolamento Particolare;
- la cartina nautica (preferibilmente plastificata) inerente il campo gara;
- le schede per verbali registrazioni catture/rilasci;
- le imbarcazioni giuria e controllo, adeguate alla estensione del campo gara;
- una bilancia adeguata alla specialità.

16. TRAINA COSTIERA (TC)

16.1. NORME PARTICOLARI (BG)

E' l'azione di pesca che, con motore in moto e marcia inserita, salvo nel tempo di recupero delle prede, viene normalmente effettuata entro tre miglia dalla costa e, salvo particolari esigenze locali, sino a una distanza massima non superiore a 6 miglia.

16.1.1. ESCH E PASTURE

In tutte le gare è vietata qualsiasi forma di pasturazione o di pesca con il vivo.

E' consentito esclusivamente l'uso di esche artificiali (piume, cucchiaini, minnows, polipi, ecc.) di qualsiasi forma o colore.

Le lenze possono essere armate con una sola esca; non è consentito applicare alcun tipo di richiamo superiormente o inferiormente all'esca.

E' vietato l'uso della cotenna di maiale e di quelle esche, ancorché munite di amo, che consentano la cattura di prede per imbrigliamento (matassine, calzette o similari).

16.1.2. DURATA E VALIDITÀ DELLE PROVE

Ciascuna gara avrà la durata massima di 6 ore effettive di pesca, decorrenti dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via. La gara potrà essere ridotta, ma non a meno di 4 ore. In caso di sospensione della prova, la stessa sarà ritenuta valida se sono trascorse almeno 3 ore.

16.1.3. ATTREZZATURE DA PESCA

Ogni equipaggio potrà avere a bordo un massimo di 10 attrezzature da pesca (canna, mulinello e lenza) preventivamente punzionate, delle quali potranno essere messe in pesca contemporaneamente da un minimo di 5 ad un massimo di 7, a seconda del Regolamento Particolare della manifestazione.

Inoltre:

- è consentito piombare le lenze;
- l'eventuale interscambio delle attrezzature potrà avvenire esclusivamente tra quelle punzionate;
- non sono ammesse lenze a mano né tanto meno il recupero a mano della lenza o del terminale;
- è vietato l'uso del monel;

- la canna e il mulinello devono essere conformi all'etica sportiva e alle consuetudini;
- è consentito esclusivamente l'uso di ami singoli semplici;
- è consentito l'uso di affondatori idrodinamici (stim, planer deep, etc.) alla sola condizione che essi siano rimovibili dalla struttura pescante per consentire il recupero della lenza e del terminale esclusivamente con canna e mulinello;
- non è consentito l'uso di affondatori manuali ed elettrici.

16.1.4. CATTURE VALIDE

Il pescato non potrà, in ogni caso, essere di misura inferiore a quanto riportato nella Tabella FIPSAS.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua e comunque per un tempo non superiore a **15 minuti dall'orario di fine gara.**

16.1.5. PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

Per ogni tipo di pesce valido verranno assegnati punti per singolo pesce e per grammo di peso; le modalità verranno meglio specificate nei Regolamenti Particolari della gara.

L'eventuale cattura di pesci in regime di protezione comporterà l'immediato rilascio con le modalità e cautele previste per le altre specialità.

17. ATTIVITA' AGONISTICA (TC)

17.1. CAMPIONATI PROVINCIALI

Nel 2018 i Campionati provinciali, per essere considerati validi, potranno disputarsi in una sola prova, ma dovranno essere preventivamente iscritti nel Calendario Gare Informatico. Il Campionato è da ritenersi valido se gli equipaggi partecipanti alla prima prova saranno almeno 5 (cinque).

La partecipazione al Campionato provinciale 2018 darà diritto a ciascun campione provinciale di partecipare al Campionato Italiano 2019.

Il Campionato provinciale è soggetto a omologazione da parte del Comitato di Settore; a questo scopo si raccomanda di rispettare quanto stabilito dalla presente Circolare Normativa nella sezione delle disposizioni generali.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, deve essere custodito dall'Associazione provinciale.

Entro il **31 gennaio 2019** si dovrà inserire nel "Calendario Gare Informatico" la classifica finale completa di tutti i partecipanti.

In assenza della documentazione sopra richiesta, di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o di quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

17.2. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO PER EQUIPAGGI DI TRAINA COSTIERA 2018

Al Campionato Italiano 2018 verranno ammessi tutti gli equipaggi aventi diritto secondo le seguenti priorità:

- gli equipaggi classificati sul podio (con punteggio) del Campionato Italiano 2017 (non si effettuano recuperi);
- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano per Società 2017 (non si effettuano recuperi);

- i migliori due equipaggi classificati di ciascun Campionato Provinciale 2017, se gli equipaggi effettivamente in gara (sono esclusi gli assenti) sono fino a 10; i migliori tre equipaggi di ciascun Campionato Provinciale 2017, se gli equipaggi sono più di 10.

Il numero dei partecipanti a ciascuna Selettiva provinciale e alle manifestazioni open, utilizzato per il calcolo del quorum, sarà determinato in base alla loro effettiva presenza.

Non sarà consentito alcun ripescaggio nei cinque giorni antecedenti la manifestazione.

Gli equipaggi partecipanti alla finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre iscritti nella squadra alla prima prova del Campionato provinciale. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società. Anche colui che avrà funzioni di Ispettore di bordo dovrà appartenere alla stessa Società.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di Campionato.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi effettivi acquisiti nelle due prove valide in cui è divisa la gara. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti riportate nel Regolamento Particolare.

L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Assoluto per Equipaggi di Traina Costiera 2018.

I primi tre equipaggi classificati (con punteggio) accederanno al corrispondente Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi 2019.

17.3. CAMPIONATO ITALIANO DI TRAINA COSTIERA PER SOCIETÀ 2018

Ogni Società potrà partecipare con un massimo di tre equipaggi.

L'iscrizione sarà libera, ma per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata all'Ufficio Tecnico del Settore Mare. Verranno stilate 2 diverse classifiche, una per equipaggio e una per Società.

La classifica finale per equipaggio sarà redatta sommando i punteggi acquisiti da ogni singolo equipaggio nelle due giornate di gara; la classifica non terrà conto della Società di appartenenza per cui potranno essere classificati anche più equipaggi della stessa Società.

In caso di parità si terrà conto delle discriminanti riportate nel Regolamento Particolare.

I primi tre equipaggi classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano di Traina Costiera 2019.

La classifica finale per Società sarà redatta con le seguenti modalità:

- se sono iscritti 3 equipaggi, si terrà conto della somma dei migliori punteggi acquisiti dai 2 migliori equipaggi;
- se sono iscritti 2 equipaggi, si sommeranno i punteggi da loro acquisiti;
- se è iscritto un solo equipaggio, verrà preso in considerazione il punteggio da esso acquisito.

La Società prima classificata si aggiudicherà il titolo di "Società Campione d'Italia di Traina Costiera 2018.

18. TRAINA D'ALTURA E DRIFTING

18.1. NORME PARTICOLARI COMUNI

18.1.1. ALTRE ATTREZZATURE CONSENTITE

Sono consentite pancere per il combattimento in Stand Up purché i bicchierini non consentano al pescatore di bloccare la canna.

Sono consentiti anche raffi e guadini per raffiare o imbarcare il pesce, ma di misura totale non superiore a 2,43 m fuori tutto.

18.1.2. REGOLE NELL'AZIONE DI PESCA

Salvo diverse disposizioni previste nel Regolamento Particolare di gara, l'azione di recupero del pesce dovrà effettuarsi solo nella modalità STAND UP.

È ammessa **l'uscita temporanea dal campo di gara solo in caso di combattimento**. In altri casi (facilmente individuabili su GPS), l'Unità, anche se non avvertita dalla Direzione di Gara, dovrà immediatamente rientrare. **La ferrata fuori campo gara comporta automaticamente la non validità della cattura o del rilascio; oltre a questo, il concorrente che ha effettuato la ferrata dovrà obbligatoriamente portare a termine la cattura o il rilascio secondo le modalità previste da questa Circolare Normativa per cui l'eventuale taglio della lenza madre (e non del terminale) comporterà la squalifica dalla competizione. Sarà cura dell'Ispettore di bordo (in particolare nella traina d'altura) verificare gli eventuali sconfinamenti del campo gara dandone immediata segnalazione alla direzione gara e provvedendo a fotografare la schermata dell'apparato gps.**

Se la canna al momento della "allamata" si trova in un porta canne fisso, il concorrente destinato al combattimento dovrà rimuoverla prima possibile (meglio specificato nei Regolamenti Particolari), ferrare il pesce, combatterlo e portarlo al raffio o al rilascio e/o marcatura senza l'aiuto di alcuno tranne che nei casi previsti dalla presente normativa.

All'atto della ferrata, tutte le altre lenze in pesca andranno immediatamente ritirate in barca.

Nel caso di ferrate contemporanee o in rapida successione, il concorrente destinato al combattimento dovrà intervenire immediatamente sulla canna ferrata per prima, gli altri membri dell'equipaggio interverranno singolarmente sull'altra o sulle altre canne ferrate, ma **se durante le azioni multiple di pesca due o più lenze dovessero ingarbugliarsi, l'eventuale cattura sarà valida solo nel caso in cui detta situazione non abbia facilitato il recupero del pesce; la cattura o il rilascio non saranno comunque validi se il pesce viene allamato o imbrigliato da due diverse attrezzature.**

Quando il terminale arriva all'altezza della sponda della barca o tocca o entra nel cimino, un altro membro dell'equipaggio può intervenire per afferrarlo e consentire la raffiata o il rilascio.

Nella Traina d'Altura non è previsto il prelievo delle montature, tranne che nel caso in cui il Comandante decida di sostituire una montatura che abbia in precedenza catturato o rilasciato. In questo caso l'Ispettore di bordo dovrà prelevare 5 metri di lenza, raddoppio e terminale e conservarli in una busta fornita dall'Organizzazione; l'Ispettore annoterà (per ogni montatura sostituita) il numero del pesce catturato o rilasciato con la stessa e il numero (punzone) della canna.

Se il pesce ferrato viene mutilato o le sue carni vengono amputate o ferite gravemente da squali, altri pesci o eliche, la cattura sarà annullata (ferite vecchie o causate dalla lenza, malformazioni congenite non comporteranno l'annullamento della cattura).

Avvenuta la ferrata, il motore della Unità può essere utilizzato per rincorrere il pesce e recuperare la mancanza di lenza così come per posizionarsi nel modo più idoneo per il recupero del pesce.

Gli equipaggi dovranno obbligatoriamente informare via radio la Direzione di Gara su ogni ferrata indicando: l'ora, il numero di gara, le coordinate, il nome del concorrente alla canna, il numero della canna utilizzata. Detto avviso andrà ripetuto ad azione di recupero o di rilascio conclusa. L'Ispettore di bordo verbalizzerà i dati sopraindicati su apposito modulo fornito dall'Organizzazione, che sarà, al rientro in porto, consegnato al G.d.G. e sarà l'unico documento preso in considerazione ai fini della classifica.

Qualora l'equipaggio sia nell'impossibilità di comunicare via radio con la Direzione di Gara, dovrà obbligatoriamente cercare di comunicare con un'altra Unità in gara che faccia da ponte radio o potrà utilizzare altro mezzo di comunicazione riconosciuto dalla Direzione di Gara. In assenza di tale collegamento, una volta trascorsi 30 minuti, l'Unità sarà considerata fuori gara con relativa

segnalazione alla Guardia Costiera; da quel momento qualsiasi cattura o rilascio non saranno ritenuti validi.

Se al segnale di fine gara un equipaggio dovesse già essere in combattimento dovranno essere concessi ulteriori 30 minuti per portare a termine la cattura o il rilascio.

18.1.3. DURATA E VALIDITÀ DELLE GARE

Tutte le manifestazioni di Big Game sono da considerarsi in prova unica anche se si svolgono in più giornate. La giornata di pesca non avrà un tempo minimo per essere considerata valida. La manifestazione sarà da considerarsi valida solo se si raggiungerà almeno il 50% delle ore complessive ovvero la sommatoria dei tempi realmente effettuati nelle varie giornate di pesca.

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno.

La giornata di recupero potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non si raggiunga il limite del 50% del tempo minimo previsto della manifestazione.

In caso di parità di punteggio si terrà conto delle discriminanti riportate nei Regolamenti Particolari.

18.1.4. PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare federali di Traina d'Altura e Drifting i punteggi dovranno essere assegnati attribuendo un **coefficiente per ogni tipologia di pesce, sia catturabile che da rilascio**.

Detto coefficiente, assieme al peso effettivo o tecnico, alla classe di lenza impiegata e ad eventuali bonus o penalità, concorrerà alla formazione del calcolo di punteggio da utilizzare per la definizione delle classifiche.

18.1.5. CATCH & RELEASE

Nelle gare promozionali e nei Campionati provinciali, a ogni rilascio di Tonno Rosso, Pesce Spada o Aguglia Imperiale verrà attribuito un peso tecnico in Kg quantificato nei Regolamenti Particolari.

Nelle prove di Campionato Italiano e nelle gare a esse parificate, per poter stabilire la lunghezza minima di validità e attribuire ai rilasci di Tonni Rossi, Aguglie Imperiali e Pesci Spada di taglia diversa, pesi tecnici differenti, verrà utilizzata un'asta o un altro sistema di misurazione che presenta colori diversi in relazione alla sua lunghezza in cm. Alle **QUATTRO** fasce di colore verranno assegnati diversi pesi tecnici proporzionali all'aumento di lunghezza. L'eccedenza della lunghezza del pesce rispetto all'asta sarà considerata Over Fishing e avrà egualmente un peso tecnico prestabilito. In tutti i casi, la quantificazione dei pesi tecnici in kg da attribuire alle singole fasce di colorazione e all'Over Fishing verrà specificata nel Regolamento Particolare della manifestazione e dipenderà dalle specie e dalle relative taglie medie presenti nel Campo di Gara della manifestazione stessa.

Per la specie Thunnus Albacore (alalunga) sarà consentita al massimo la cattura di 10 esemplari a equipaggio dopo i quali, si dovrà procedere al rilascio con attribuzione di un apposito bonus.

L'attribuzione del punteggio si farà in base alle immagini registrate dall'equipaggio con video camera che sarà obbligatoria a bordo, immagini nelle quali la contemporanea presenza in superficie dell'asta, o altro sistema, e del pesce consenta di poter valutare con la massima precisione possibile, le dimensioni del pesce stesso e quindi di decidere a quale delle quattro classi previste appartenga.

In assenza di immagini che diano piena certezza sulla fascia di misurazione da attribuire al pesce, si assegnerà comunque il peso tecnico spettante alla fascia immediatamente inferiore.

18.1.6. PROGETTI TONNO TAG

L'eventuale cattura di Squali o di altri Elasmobranchi dovrà obbligatoriamente concludersi con la taggatura e il rilascio del pesce nel rispetto delle regole sotto riportate. Per le suddette specie non è prevista la misurazione con asta. A ogni Tag & Release correttamente effettuato verrà attribuito un premio di rilascio in kg meglio specificato nel Regolamento Particolare di Gara.

Qualora venga catturato un tonno precedentemente taggato, a colui che lo ha catturato verrà assegnato il premio stabilito dall'ICAT.

18.1.7. VALIDITÀ DELL'AZIONE DI RILASCIO

Il combattimento dovrà essere stato effettuato secondo le regole di pesca stabilite dalla presente normativa.

Il rilascio sarà invalidato per rottura accidentale del terminale, della doppia lenza o della madre lenza.

Il rilascio sarà considerato valido se, dopo che il terminale è stato afferrato da un membro dell'equipaggio, si verifica la slamatura accidentale del pesce o la rottura del terminale vicino all'amo. Nel caso in cui la misurazione non sia stata effettuata, il rilascio verrà considerato valido, a condizione che il pesce sia stato toccato con l'asta di misurazione e gli verrà assegnato un punteggio pari a 200 punti.

Il pesce deve essere rilasciato con slamatura manuale e, ove possibile, con il taglio del terminale vicino al nodo dell'amo.

Nel caso di artificiali a scorrimento sul filo, il taglio del terminale dovrà essere effettuato con appropriata azione nel punto più prossimo alla bocca e comunque a una distanza non superiore a 50 cm (con minima approssimazione) o anche con taglio del nodo sull'amo.

Nel caso in cui l'asta di misurazione sia fornita di moschettone di collegamento alla montatura, esso potrà essere inserito solo ed esclusivamente sul raddoppio o sul terminale.

E' obbligatorio riprendere le fasi finali della misurazione (se richiesta) e del rilascio con propria video camera in modo continuo sino al rilascio e con una sola apparecchiatura di ripresa per consentire alla Giuria di visionare la specie e la taglia del pesce nonché la regolarità delle azioni di rilascio e la vitalità del pesce prima e dopo il rilascio.

L'Ispettore di bordo, oltre a confermare quanto sopra riportato, dovrà garantire che la sequenza delle immagini sia relativa al numero attribuito a ogni singola azione di rilascio.

Tutti i rilasci e le relative misurazioni (se richieste) saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'Ispettore di bordo verifichi e certifichi tutte le condizioni necessarie e che le stesse siano comprovate da inequivocabili immagini video.

18.1.8. CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il peso effettivo o tecnico di ogni pesce catturato o rilasciato, sarà moltiplicato per 100, il risultato verrà poi moltiplicato per il Coefficiente di Pesce (dato variabile in rapporto alla classe di lenza) e diviso per il carico di rottura della lenza in Kg. Esempio: un pesce di Kg 40 con coefficiente 3, catturato con lenza da 24 Kg: $40 \times 100 = 4000 \times 3 = 12000 : 24 = 500$ punti.

In caso di calcolo manuale del punteggio in decimali, gli stessi non vanno assolutamente azzerati nei singoli passaggi.

18.1.9. PREMIO DI RILASCIO (BONUS) E PENALITÀ PER TIMING (MALUS)

Nelle manifestazioni ove previsto l'uso dell'asta di misurazione, in aggiunta al punteggio tecnico di base, verrà attribuito un premio di rilascio "Bonus" differente per ogni singola fascia di misurazione. Al contrario, all'azione di recupero verranno attribuiti dei punti di penalità "Malus" proporzionali alla sua durata. Ai Regolamenti Particolari di gara sarà allegata una tabella descrittiva delle penalità per

Timing (Malus) e dei premi di rilascio con i relativi punteggi finali per fasce di peso e classe di lenza (Bonus).

18.1.10. COMPETIZIONI OPEN

Le Società affiliate FIPSAS potranno organizzare competizioni "Open" di Drifting, di Traina d'Altura o di Traina Costiera valevoli per la qualificazione ai Campionati Italiani 2019.

Dette manifestazioni per essere qualificanti al Campionato Italiano 2019, dovranno avere la presenza di almeno 15 equipaggi per il Drifting e almeno 10 equipaggi per la Traina sia d'Altura che Costiera. Condizione inderogabile è che tutti i partecipanti alla manifestazione dovranno, inoltre, essere in possesso di Tessera Federale e di Tessera Atleta valide per l'anno in corso.

Le richieste delle Società che intendono organizzare tali competizioni, unitamente alla bozza di Regolamento, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico del Settore, per l'approvazione, almeno tre mesi prima dello svolgimento della competizione. Le richieste, per conoscenza, dovranno essere inviate anche alla propria Sezione provinciale e al Responsabile mare regionale.

Il numero di equipaggi che acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Traina d'Altura, Costiera o di Drifting 2019 sarà calcolato in base al numero degli equipaggi effettivamente partecipanti (gli assenti non verranno calcolati nel quorum).

Per la disciplina del Drifting, il totale degli equipaggi che acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Italiano 2019 verrà determinato in proporzione al numero degli equipaggi partecipanti a ciascuna delle competizioni open autorizzate:

- il miglior equipaggio classificato (con punteggio) da 15 a 20 equipaggi partecipanti;
- i migliori 2 equipaggi classificati da 21 a 30 equipaggi partecipanti;
- i migliori 3 equipaggi classificati oltre i 30 equipaggi partecipanti.

Per le discipline di Traina sia d'Altura che Costiera, il totale degli equipaggi che acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Italiano 2019 verrà determinato in proporzione al numero degli equipaggi partecipanti a ciascuna delle competizioni open autorizzate:

- il miglior equipaggio classificato (con punteggio) da 10 a 15 equipaggi partecipanti;
- i migliori 2 equipaggi classificati da 16 a 20 equipaggi partecipanti;
- i migliori 3 equipaggi classificati oltre 20 equipaggi partecipanti.

19. TRAINA D'ALTURA

19.1. NORME PARTICOLARI

La Traina d'Altura è l'azione di pesca effettuata con motore in moto e marcia inserita, salvo nel tempo di recupero delle prede, senza limitazioni di distanza dalla costa.

19.1.1. ATTREZZATURE

Ogni equipaggio potrà avere a bordo **un massimo di sette attrezzature da pesca (canne, mulinello e lenza)** che dovranno essere preventivamente punzonate, delle quali potranno essere in pesca contemporaneamente da un minimo di 5 a un massimo di 7; il numero di canne da utilizzare verrà indicato nel Regolamento Particolare della gara. Ogni Comandante deve dichiarare, all'atto della punzonatura, la conformità di lenze e montature a quanto previsto dal Regolamento Particolare.

La sostituzione, a fine giornata, di una attrezzatura punzonata dovrà essere richiesta, subito dopo il rientro, alla Direzione gara che provvederà a sostituire i punzoni.

Se previsti nei Regolamenti Particolari, potranno essere usati divergenti e aquiloni. Inoltre, se previsti, potranno essere usati birds, daisy chains e spreader bar armati.

Il terminale e la doppia lenza non potranno essere collegati in alcun modo al sistema di sgancio. Qualsiasi tipo di richiamo (Teaser) o altre attrezzature similari potranno essere utilizzati solo se non ostacolano i liberi movimenti del pesce e gli impediscono di nuotare normalmente e di combattere, dando così un ingiusto vantaggio al concorrente o all'equipaggio durante il combattimento e la cattura.

In caso di ferrata tutti i richiami dovranno essere salpati a bordo. Sono ammessi al massimo 2 richiami a imbarcazione; per il loro utilizzo, non si possono usare canne o mulinelli diversi o in più a quelli consentiti dal Regolamento Particolare.

L'inosservanza di queste disposizioni comporterà la retrocessione dell'equipaggio.

Sulle suddette attrezzature saranno previsti controlli prima, durante e dopo la gara.

19.1.2. ESCHES ARTIFICIALI

In tutte le gare è vietata qualsiasi forma di pasturazione e di pesca con esca viva.

E' consentito l'uso esclusivo di esche artificiali (piume, cucchiari, minnows, Kona, octopus, etc.) di qualsiasi forma e colore.

Gli artificiali dovranno essere dotati di un solo amo con ardiglione la cui struttura non deve essere in acciaio inox.

L'amo, se posizionato di coda, non potrà superare la gona dell'artificiale (Kona, octopus, etc.). Per i minnows, l'amo, comunque posizionato, potrà superare il termine della coda di una lunghezza pari all'amo stesso (2 anelli max. di congiungimento standard esclusi). Se l'amo è posizionato al centro o superiormente, è consentito l'utilizzo di assist hook con o senza anellino spaccato o chiuso (Split ring o solid ring) purché l'amo non superi la coda dell'artificiale di una misura pari alla sua lunghezza.

Le singole lenze debbono essere munite di una sola esca e nulla potrà essere applicato dopo l'esca.

E' vietato l'uso di parti di mammiferi o di pesce o di qualsiasi altro tipo di animale.

19.1.3. CATTURE VALIDE

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci sportivi di peso pari o superiore a **Kg 3 (TRE)** purché catturati secondo quanto previsto dalla presente Circolare Normativa **con esclusione di specie ittiche sottoposte a particolari normative o a rilascio obbligatorio**. Le catture di peso inferiore alle misure minime stabilite dai Regolamenti Particolari, ma che rispettino i minimi di Legge e Comunitari, **saranno annullate senza alcuna penalità**.

L'imbarco di un pesce di qualsiasi specie a rilascio obbligatorio o sotto le misure minime Comunitarie e di Legge comporterà, oltre alle eventuali sanzioni legislative, **l'annullamento di tutte le catture o rilasci effettuati** nella giornata di gara; in questo caso verrà attribuita una penalità in chilogrammi meglio specificata nei Regolamenti Particolari.

Non sono validi, per tutte le specialità, pesci di alcuna caratteristica sportiva o comunque da salvaguardare come, ad esempio, pesci luna, elasmobranchi (trigoni, mante, razze, squali, etc.), batoidei.

20. ATTIVITA' AGONISTICA (TA)

20.1. CAMPIONATI PROVINCIALI

Nel 2018 i Campionati provinciali, per essere considerati validi, potranno disputarsi in una sola prova, ma dovranno essere preventivamente iscritti nel Calendario Gare Informatico. Il Campionato è da ritenersi valido se gli equipaggi partecipanti alla prima prova saranno almeno 5 (cinque).

La partecipazione al Campionato provinciale 2018 darà diritto a ciascun campione provinciale di partecipare al Campionato Italiano Assoluto 2019.

Il Campionato provinciale è soggetto a omologazione da parte del Comitato di Settore; a questo scopo si raccomanda di rispettare quanto stabilito dalla presente Circolare Normativa nella sezione delle disposizioni generali.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, deve essere custodito dall'Associazione provinciale.

Entro il **31 gennaio 2019** si dovrà inserire nel "Calendario Gare Informatico" la classifica finale completa di tutti i partecipanti.

In assenza della documentazione sopra richiesta, di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o di quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

20.2. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO PER EQUIPAGGI DI TRAINA D'ALTURA 2018

Tutte le manifestazioni di Traina d'Altura sono da considerarsi in prova unica anche se si svolgono in più giornate. La durata massima stabilita è di 14 ore. La giornata di pesca non avrà un tempo minimo per essere considerata valida. La manifestazione sarà da considerarsi valida solo se si raggiungerà almeno il 50% delle ore complessive ovvero la sommatoria dei tempi realmente effettuati nelle varie giornate di pesca.

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno.

La giornata di recupero potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non si raggiunga il limite del 50% del tempo minimo previsto della manifestazione.

In caso di parità di punteggio si terrà conto delle discriminanti riportate nei Regolamenti Particolari.

Al Campionato Italiano 2018 verranno ammessi tutti gli equipaggi aventi diritto secondo le seguenti priorità:

- gli equipaggi classificati sul podio (con punteggio) del Campionato Italiano 2017 (non si effettuano recuperi);
- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano per Società 2017 (non si effettuano recuperi);
- i migliori due equipaggi classificati di ciascun Campionato provinciale 2017, se gli equipaggi partecipanti sono fino a 10; dall'undicesimo in poi verranno ammessi i migliori tre equipaggi;
- i migliori equipaggi classificati nelle manifestazioni "Open" in rapporto al numero degli equipaggi partecipanti.

Il numero dei partecipanti a ciascuna Selettiva provinciale e manifestazione "Open", utilizzato per il calcolo del quorum, sarà determinato in rapporto alla loro effettiva presenza.

Non sarà consentito alcun ripescaggio. Gli equipaggi partecipanti alla finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre/quattro iscritti nella squadra alla prima prova del Campionato provinciale, del Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi e per Società o alla Gara Open dove si è acquisito il diritto alla partecipazione. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società. Anche colui che avrà funzioni di Ispettore di bordo dovrà appartenere alla stessa Società.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di Campionato.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nella manifestazione.

L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Assoluto per Equipaggi di Traina Altura 2018.

I primi tre equipaggi classificati (con punteggio) accederanno al corrispondente Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi 2019.

20.3. CAMPIONATO ITALIANO DI TRAINA D'ALTURA PER SOCIETÀ 2018

Ogni Società potrà partecipare con un numero di equipaggi che sarà stabilito nel Regolamento Particolare con un massimo di tre.

L'iscrizione sarà libera, ma per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata all'Ufficio Tecnico del Settore Pesca di Superficie. Verranno stilate 2 diverse classifiche, una per equipaggio e una per Società.

La classifica finale per equipaggio sarà redatta sommando i punteggi acquisiti da ogni singolo equipaggio, nelle due giornate di gara la classifica non terrà conto della Società di appartenenza per cui potranno essere classificati anche più equipaggi della stessa Società.

I primi tre equipaggi classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Traina d'Altura 2019.

La classifica finale per Società sarà redatta con le seguenti modalità:

- se sono iscritti 3 equipaggi, si terrà conto della somma dei migliori punteggi acquisiti dai 2 migliori equipaggi;
- se sono iscritti 2 equipaggi, si sommeranno i punteggi da loro acquisiti;
- se è iscritto un solo equipaggio, verrà preso in considerazione il punteggio da esso acquisito.

La Società prima classificata si aggiudicherà il titolo di "Società Campione d'Italia di Traina d'Altura 2018.

21. DRIFTING

21.1. NORME PARTICOLARI

Il Drifting è l'azione di pesca effettuata con l'imbarcazione in deriva o ancorata e a motori spenti o in moto con marcia disinserita, fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate o per spostamenti o per azione di brumeggio senza limitazioni di distanza dalla costa.

21.1.1. ESCE E PASTURE

Nelle gare è consentito:

- l'uso delle esche naturali;
- l'utilizzo della pasturazione.

E' assolutamente vietato, pena la squalifica:

- l'uso di esca viva;
- l'uso di parti di mammiferi, cotenne di maiale, sangue liquido o liofilizzato.

Le pasture per il brumeggio saranno esclusivamente fornite (su prenotazione) dall'Organizzazione in quantità eguale per tutti i concorrenti e per un massimo di 65 chilogrammi per giornata di gara comprensivi di inneschi. Gli Ufficiali di gara potranno in qualsiasi momento effettuare ispezioni sulla qualità e quantità delle stesse.

21.1.2. ATTREZZATURE

Ogni capo equipaggio deve dichiarare, all'atto della punzonatura, la conformità di lenze e montature a quanto previsto dal Regolamento Particolare. Ogni equipaggio potrà avere a bordo **un massimo di 5 attrezzature da pesca (canne, mulinello e lenza)**, che dovranno essere preventivamente punzonate, delle quali potranno essere poste in pesca contemporaneamente un massimo di 4 canne; il numero di canne da utilizzare verrà indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

La sostituzione, alla fine della giornata, di un'attrezzatura punzonata dovrà essere chiesta, subito dopo il rientro, alla Direzione gara che provvederà a sostituire i punzoni.

Ciascuna attrezzatura da pesca può essere dotata di un solo amo semplice **non inox, del tipo CIRCLE HOOK, non OFF SET e senza ardiglione**.

E' consentito esclusivamente l'uso di piccoli galleggianti, al solo scopo di regolare la profondità dell'esca. Questi galleggianti non devono comunque limitare la possibilità di difesa del pesce.

Gli Organizzatori devono porre a disposizione degli Atleti, un giorno prima dello svolgimento della gara, un apposito apparecchio misuratore (dinamometro) per consentire ai medesimi di eseguire il test dei fili.

21.1.3. CATTURE VALIDE

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci sportivi di peso pari o superiore a **Kg 5** purché catturati secondo quanto previsto dalla presente Circolare Normativa **con esclusione di specie ittiche sottoposte a particolari normative o a rilascio obbligatorio**.

Le catture di peso inferiore alle misure minime stabilite dai Regolamenti Particolari, ma che rispettino i minimi di Legge e Comunitari, **saranno annullate senza alcuna penalità**.

L'imbarco di un pesce di qualsiasi specie a rilascio obbligatorio o sotto le misure minime Comunitarie e di Legge comporterà, oltre alle eventuali sanzioni legislative, **l'annullamento di tutte le catture o rilasci effettuati** nella giornata di gara; in questo caso verrà attribuita una penalità in chilogrammi meglio specificata nei Regolamenti Particolari.

Non sono validi, per tutte le specialità, pesci di alcuna caratteristica sportiva o comunque da salvaguardare come ad esempio pesci luna, elasmobranchi (trigoni, mante, razze, squali, etc.), batoidei.

21.1.4. AZIONE DI PESCA IN ANCORAGGIO

Ove prevista nei Regolamenti Particolari di gara, l'azione di pesca in ancoraggio, obbligatoria o facoltativa, dovrà comunque essere esercitata nel rispetto della normativa prevista in questo capitolo. In aggiunta si dovranno osservare le seguenti disposizioni obbligatorie:

- l'ancora dovrà essere proporzionata alla stazza della imbarcazione;
- l'ancora dovrà essere di tipo tradizionale, non è ammesso l'uso di sacchi, corpi morti o zavorre di qualsiasi tipo e genere. L'inosservanza di tale disposizione comporterà la squalifica;
- la catena o cima, in fibra naturale o sintetica, dovrà essere di misura almeno doppia della profondità del fondale prescelto per l'ancoraggio;
- la boa di segnalazione dovrà essere di dimensione e colore facilmente distinguibili a distanza e dovrà obbligatoriamente riportare il nome o numero della imbarcazione;
- la boa dovrà inoltre essere munita, se possibile, di un paletto o asta su cui andrà fissata una bandierina visibile a distanza;
- i concorrenti che pescheranno in ancoraggio dovranno obbligatoriamente dichiararlo nel corso delle operazioni preliminari.

Il Giudice di Gara e la Direzione Gara si riserveranno di controllare la regolarità delle attrezzature destinate all'ancoraggio, prima, durante e dopo il termine della Gara.

21.1.5. ULTERIORI ADEMPIMENTI IN CORSO DI GARA

Le imbarcazioni in ancoraggio potranno effettuare un solo spostamento in corso di gara recuperando, pena la squalifica, l'ancora, la cima o catena e boa.

Se nel corso della gara si rinuncia all'ancoraggio per pescare in deriva naturale, si dovrà obbligatoriamente recuperare l'intera attrezzatura di ancoraggio e avvisare la Direzione Gara. Da quel momento l'equipaggio disancorato terminerà la gara pescando in deriva.

La distanza minima tra le varie imbarcazioni non dovrà essere inferiore a 370 m ($\frac{1}{4}$ di miglio nautico). L'imbarcazione ancorata non potrà mai distaccarsi dalla boa nel corso della competizione tranne che in caso di combattimento.

Terminata l'azione di combattimento, pena la squalifica, dovrà obbligatoriamente e senza indugi riprendere la posizione comunicata alla Direzione Gara, in questa fase le lenze non potranno essere in pesca.

Dopo l'ordine di fine gara, tutti gli equipaggi dovranno comunicare obbligatoriamente alla Direzione l'avvenuto recupero dell'ancora così come avviseranno all'atto del rientro in porto.

L'abbandono dell'ancora in mare, dopo il segnale di fine gara, comporta la squalifica dell'equipaggio. Tale sanzione non verrà applicata nel caso di ordine immediato di rientro dato dalla Direzione Gara per condizioni meteo/marine avverse.

22. ATTIVITA' AGONISTICA (DF)

22.1. CAMPIONATI PROVINCIALI

Nel 2018 i Campionati provinciali, per essere considerati validi, potranno disputarsi in una sola prova, ma dovranno essere preventivamente iscritti nel Calendario Gare Informatico. Il Campionato è da ritenersi valido se gli equipaggi partecipanti alla prima prova saranno almeno 5 (cinque).

La partecipazione al Campionato provinciale 2018 darà diritto a ciascun campione provinciale di partecipare al Campionato Italiano Assoluto 2019.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, deve essere custodito dall'Associazione provinciale.

Entro il **31 gennaio 2019** si dovrà inserire nel "Calendario Gare Informatico" la classifica finale completa di tutti i partecipanti.

In assenza della documentazione sopra richiesta, di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o di quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

Il Campionato Provinciale è soggetto a omologazione da parte del Comitato di Settore; a questo scopo si raccomanda di rispettare quanto stabilito dalla presente Circolare Normativa nella sezione delle disposizioni generali.

22.2. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO PER EQUIPAGGI DI DRIFTING 2018

Tutte le manifestazioni di Drifting sono da considerarsi in prova unica anche se si svolgono in più giornate la durata massima stabilita è di 14 ore. La giornata di pesca non avrà un tempo minimo per essere considerata valida. La manifestazione sarà da considerarsi valida solo se si raggiungerà almeno il 50% delle ore complessive ovvero la sommatoria dei tempi realmente effettuati nelle varie giornate di pesca.

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno.

La giornata di recupero potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non si raggiunga il limite del 50% del tempo minimo previsto della manifestazione.

In caso di parità di punteggio si terrà conto delle discriminanti riportate nei Regolamenti Particolari.

Al Campionato Italiano 2018 verranno ammessi tutti gli equipaggi aventi diritto secondo le seguenti priorità:

- gli equipaggi classificati sul podio (con punteggio) del Campionato Italiano 2017 (non si effettuano recuperi);
- gli equipaggi classificati sul podio (con punteggio) del Campionato Italiano Società 2017 (non si effettuano recuperi);
- il miglior equipaggio classificato di ciascun Campionato provinciale 2017, se gli equipaggi effettivamente in gara (sono esclusi gli assenti) sono fino a 10; dall'undicesimo in poi verranno ammessi i migliori due equipaggi classificati;
- i migliori equipaggi classificati nelle manifestazioni "Open" in rapporto al numero degli equipaggi partecipanti.

Il numero dei partecipanti a ciascuna Selettiva provinciale e manifestazione "Open", utilizzato per il calcolo del quorum, sarà determinato in rapporto alla loro effettiva presenza.

Gli equipaggi partecipanti alla finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre/quattro iscritti nella squadra alla prima prova del Campionato provinciale, del Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi e per Società, o alla Gara Open dove si è acquisito il diritto alla partecipazione. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società. Anche colui che avrà funzioni di Ispettore di bordo dovrà appartenere alla stessa Società.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di Campionato.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nella manifestazione.

L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Assoluto per Equipaggi di Drifting 2018.

I primi tre equipaggi classificati (con punteggio) accederanno al corrispondente Campionato Italiano Assoluto per Equipaggi 2019.

22.3. CAMPIONATO ITALIANO DI DRIFTING PER SOCIETÀ 2018

Ogni Società potrà partecipare con un numero di equipaggi che sarà stabilito nel Regolamento Particolare con un massimo di tre.

L'iscrizione sarà libera, ma per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata all'Ufficio Tecnico del Settore Pesca di Superficie. Verranno stilate 2 diverse classifiche, una per equipaggio e una per Società.

In caso di parità si terrà conto delle discriminanti riportate nel Regolamento Particolare.

I primi tre equipaggi classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Drifting 2019.

La classifica finale per Società sarà redatta con le seguenti modalità:

- se sono iscritti 3 equipaggi, si terrà conto della somma dei migliori punteggi acquisiti da 2 equipaggi;
- se sono iscritti 2 equipaggi, si sommeranno i punteggi da loro acquisiti;
- se è iscritto un solo equipaggio, verrà preso in considerazione il punteggio da esso acquisito.

Ogni Società concorrerà alla classifica finale esclusivamente con il miglior punteggio acquisito.

La Società prima classificata sarà proclamata “Società Campione d’Italia di Drifting 2018”.

23. BIG GAME FISHING – ATTIVITA’ AGONISTICA INTERNAZIONALE

23.1. SQUADRA NAZIONALE 2018

La Federazione Internazionale per il 2018 prevede l’organizzazione del Campionato Mondiale di Big Game assegnando a ogni Nazione la possibilità di iscrivere due squadre composte da 4 Atleti ciascuna. La Nazionale Italiana di Big Game Fishing 2018 sarà composta da 8 Atleti divisi in 2 equipaggi così composti:

- gli Atleti componenti la Squadra Campione d’Italia di Traina d’Altura o di Drifting 2017. Tale scelta sarà dipendente dalle caratteristiche del Campionato Mondiale 2018 (3);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti l’equipaggio Campione d’Italia di Traina Costiera 2017 (1);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti l’equipaggio Campione d’Italia di Traina d’Altura o di Drifting 2017. Tale scelta sarà dipendente dalle caratteristiche del Campionato Mondiale 2018 (1);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 8, scelti dal Commissario Tecnico tra i componenti gli equipaggi classificati ai primi 5 posti dei Campionati Italiani di Drifting, Traina Costiera e Traina d’Altura assoluti o di Società svoltisi nel 2017. Tale scelta sarà dipendente dalle caratteristiche del Campionato Mondiale 2018.

Il Commissario Tecnico provvederà alla composizione dei due equipaggi in base alle caratteristiche della competizione e delle risultanze delle giornate di prova antecedenti il Campionato Mondiale.